

# LIONS INSIEME

N. 91 - 2024 - Anno 44

LIONS CLUBS  
INTERNATIONAL



RIVISTA DEL DISTRETTO 108 A - ITALIA

## UNIAMO LE FORZE per realizzare i nostri progetti di servizio

Due nostre priorità:

- mission 1.5: più lions per servire meglio
- uniamo le forze per guarire l'ambiente





2024 - N° 91 - Anno 44°

**Direttore**



PDG Giulietta **BASCIONI BRATTINI**  
(LC Civitanova Marche Cluana)  
Cell.: 328 6780268  
giuliettabascioni@gmail.com

**Comitato di Redazione**



Angela Luigia **BORRELLI**  
(LC Ancona Colle Guasco)  
Cell.: 320 4362211  
borrelli.angela@gmail.com



Annalisa **BOLOGNESE**  
(LC Vasto New Century)  
Cell.: 338 2619186  
annalisa.bolognese@agenzierealemutua.it



Enrico **GHINASSI**  
(LC Valle del Senio)  
Cell.: 339 6006753  
enricoghinassi51@gmail.com



Caterina **LACCHINI**  
(LC Ravenna Dante Alighieri)  
347 4485705  
Clacchini59@gmail.com



Lucia **MASI SURICO**  
(LC Ascoli Piceno Urbs Turrita)  
n. 7161 Cell.: 380 4121333  
luca.zippilli@tim.it



Maria Pia **TEDESCO**  
(LC Ancona Host)  
347 8450120  
mariapiatedesco@hotmail.com

Gli articoli dovranno pervenire agli indirizzi e-mail:  
**rivista@lions108a.it**  
**giuliettabascioni@gmail.com**

Proprietario e Editore  
**FONDAZIONE LIONS CLUBS  
PER LA SOLIDARIETA'**

Via Guaccimanni, 18 - 48121 Ravenna  
info@fondazioneions.org

Impaginazione e stampa  
Full Print - Via Pastore, 1X - 48123 Ravenna  
Tel. 0544 684401 - Fax 0544 451204  
info@fullprint.it

Iscrizione N. 1285 dell'8/09/06 nel Registro  
della Stampa del Tribunale di Ravenna

Spedizione in abbonamento postale  
D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004  
n. 46) Art. 1, Comma 1, DCB Ravenna  
Lions Club Italiane SpA - Filiale di Ravenna



Questo periodico è associato alla  
Unione Stampa Periodica Italiana

La responsabilità di quanto scritto negli articoli è lasciata ai  
singoli autori. La Direzione non si impegna a restituire i te-  
sti e il materiale fotografico inoltrati alla Redazione, anche  
in caso di non avvenuta pubblicazione.

Questa rivista è inviata ai Lions, ai Leo della Roma-  
gna, delle Marche, dell'Abruzzo e del Molise, trami-  
te abbonamento; l'indirizzo in nostro possesso è  
utilizzato ai sensi della Legge 675/96 Art.13.

# SOMMARIO

## EDITORIALE

IN QUESTO ANNO SOCIALE APPROFONDIREMO IN PARTICOLAR MODO I TEMI:  
MISSION 1.5 E AMBIENTE  
(Giulietta Bascioni Brattini)

### PRESIDENTE INTERNAZIONALE

Lascia la tua impronta (di Fabricio Oliveira)

pag. 3

pag. 1

### GOVERNATORE DISTRETTUALE

Mission 1.5 (di Mario Boccaccini)

pag. 2

### PASSAGGIO DELLE CONSEGNE DISTRETTUALI

Ravenna, 13 luglio 2024: cerimonia del passaggio delle consegne Lions e Leo

pag. 5-6

### INCONTRO D'AUTUNNO

Mission 1.5 più Lions per unire le comunità, più service per crescere

pag. 7-8

### L'AMBIENTE E LE SUE FRAGILITÀ

Iniziativa a sostegno delle popolazioni colpite dall'alluvione del 18 e 19 settembre  
in Emilia-Romagna e nelle Marche (Mario Boccaccini)

pag. 9

Il ciclone Boris travolge l'Italia ed in particolare le Marche (Angela Borrelli)

pag. 10-11

Strategie per la riduzione del rischio climatico (Angela Borrelli)

pag. 12-13

L'alluvione ritorna in Romagna (Enrico Ghinassi)

pag. 14-15

I Lions sono prontamente intervenuti a favore delle famiglie colpite dall'alluvione in Romagna

pag. 16-17

### LA PAROLA AI NUOVI SOCI

La voce ai nuovi soci (Annalisa Bolognese)

pag. 18-19

Mission 1.5: un passo in più! (Mauro Ferranti)

pag. 19

### IN PRIMO PIANO

25 novembre... il silenzio è violenza

pag. 20

70 anni al servizio della società

pag. 21

Il Lions Club Ancona Host per il terzo anno consecutivo regala alla città la memoria

del suo glorioso passato (Maria Pia Tedesco)

pag. 22-23

Accendi una luce per la pace!

pag. 24

"L'amicizia e la solidarietà" (Carlo Maria Conti)

pag. 25

Il G7 della sanità ad Ancona, i Club Lions danno il loro contributo (Maria Pia Tedesco)

pag. 26

Ventesima edizione de "Gli antichi mestieri" la norcinatura del maiale

pag. 27

Progetto: "Il ben-essere in classe"

pag. 28

### INIZIATIVE DISTRETTUALI

Patti Hill in visita al distretto 108A (Luigi Spadaccini)

pag. 29-30

Serata LCIF con Patti Hill

pag. 31

### FORUM EUROPEO

Forum Europeo dei Lions, Bordeaux, 24-26 ottobre 2024

pag. 32

### L'INTERVISTA

Un primo feedback dei nostri service: donazione del microscopio confocale ex-vivo  
per la diagnostica intraoperatoria anatomopatologica (Giulietta Bascioni Brattini)

pag. 33-34

### FONDAZIONE DISTRETTUALI PER LA SOLIDARIETÀ

Modalità di perseguimento delle finalità statutarie, con specifico riferimento alle attività  
di interesse generale (Francesca Romana Vagnoni)

pag. 35-41

### LEO CLUB DEL DISTRETTO 108A

Collaboriamo oggi per un domani più luminoso per tutti (Veronica Ponti)

pag. 42-43

Amare parole vs parole amare (Caterina Lacchini)

pag. 44

### BANCO ALIMENTARE

I Lions con il banco alimentare

pag. 45

### I NOSTRI SERVICE

CONVEGNI E DIBATTITI

pag. 46-59

SERVICE NAZIONALE

pag. 60-61

pag. 621

## Informazioni

"Lions Insieme" è la rivista bimestrale del nostro Distretto. I numeri arretrati sono consultabili  
nel sito "Distretto 108 A".

Strumento di informazione e di formazione, il periodico consente un dibattito sui valori del lionismo, sul nostro presente e sul nostro futuro, sui temi di attualità di una società che sta velocemente cambiando, "una vera palestra di crescita per il nostro Distretto". La funzione di una buona rivista distrettuale infatti è nell'essere il luogo dell'incontro, della Trasparenza, del Dialogo, dove si esprimono opinioni e dove si leggono resoconti e si guardano immagini che mostrano l'operatività del lionismo e dei club del Distretto in particolare. La Rivista è lo spazio della Ragione ma anche il luogo delle Emozioni. Ragione ed Emozioni che hanno animato chi esprime un convincimento o chi vuole far conoscere le concrete iniziative realizzate e le motivazioni che le hanno ispirate. La rivista è dunque importante perché, in maniera non effimera, oltre a rappresentare una finestra aperta sul Lions Club International, ne costituisce in qualche modo l'identità e la Storia e dà un significato vero al nostro motto "We Serve". Poiché è sempre più difficile contenere nelle sue pagine tutti i contributi che arrivano in redazione siamo obbligati, nostro malgrado, a fare una selezione. Si prega quindi di inviare articoli completi, che abbiano un significato di carattere generale e che possano interessare tutto il Distretto, privilegiando i SERVICE, i Temi di Studio, sia Distrettuali che Multidistrettuali ed Internazionali. È molto importante pubblicare

inoltre, per quanto lo spazio lo consenta, le iniziative territoriali, non di routine, e che abbiano una valenza ampia, autorevole, di esempio anche per gli altri Club. Gli articoli (file in word) dovranno essere brevi (ca. 1000 caratteri, spazi esclusi) e potranno essere sintetizzati dagli Addetti Stampa di Circoscrizione o dal Direttore. Sono da evitare scritte in grassetto e in stampatello. OVVIAMENTE IL NUMERO DELLE BATTUTE È SOLO INDICATIVO E COMMISURATO ALL'IMPORTANZA DEL CONTENUTO DELL'ARTICOLO.

La rivista esce in 5 numeri a cadenza bimestrale: Settembre-Ottobre/ Novembre-Dicembre/ Gennaio-Febbraio/Marzo-Aprile/Maggio-Giugno.

L'arrivo degli articoli in direzione dovrà avvenire entro il 18 del mese precedente l'uscita. È importante corredare l'articolo con belle foto (file JPG con almeno 300 dpi di risoluzione), ad esclusione delle tavole imbandite, che documentino i momenti ufficiali della manifestazione. Foto non idonee e a risoluzione insufficiente non verranno pubblicate. Gli articoli dovranno pervenire all'indirizzo e-mail della redazione: giuliettabascioni@gmail.com (sede: Viale Vittorio Veneto n. 175 - 62012 Civitanova Marche - MC).

NB: Gli articoli esprimono il pensiero dell'autore, non automaticamente quello della Redazione e dell'Editore. La dimensione delle foto pubblicate dipende, oltre che dall'importanza dell'argomento descritto, anche dalla pertinenza, dal formato e dalla risoluzione del materiale arrivato in redazione.



## LASCIA LA TUA IMPRONTA

*Ovunque serviamo, ogni volta che doniamo, portiamo solidarietà e compassione, cambiamento e speranza*



**C**aro Lions  
i grandi club portano nuove idee, energia e una forte motivazione al nostro servizio, e il nostro servizio diventa ancora più forte quando invitiamo persone con un bagaglio culturale diversificato a servire con noi. Quando i Lions svolgono attività di service insieme, abbiamo un profondo impatto sulle persone che serviamo e sulle persone che servono con noi.

Uno dei modi migliori in cui stiamo servendo insieme è attraverso la MISSION 1.5. Quindi cogli l'opportunità di aumentare il vostro impatto, rafforzare il tuo club e includere ancora più persone della comunità nel servizio.

Mentre plasmiamo il futuro della nostra grande associazione, sii audace, sii accogliente, e soprattutto sii un Lions.

Al tuo servizio,

\*Presidente Internazionale



## MISSION 1.5



*Il mondo sarà migliore se sarà più grande e più forte il patrimonio umano del Lions Club International*

Ogni volta che il cerimoniale apre i meeting dei Lions club, richiamando la Vision, la Mission, gli Scopi ed il Codice Etico dei Lions avvertiamo l'emozione di quando siamo entrati a far parte non solo del nostro Club, ma della più grande associazione di Club Service del Mondo.

Quel giorno abbiamo assunto l'impegno di vivere il lionismo in maniera coerente con i suoi principi etici ed i suoi programmi, portando sempre la Pin, per segnalare al prossimo che siamo lions, persone pronte ad aiutare chi è in stato di bisogno, affinché possa superare le difficoltà e conquistare o riconquistare una capacità autonoma di vivere dignitosamente, lavorando e godendo in pace e libertà i diritti di ciascuna donna e ciascun uomo.

La Pin non avvisa che siamo persone che appartengono ad una élite sociale, economica e culturale, che si eleva dalla moltitudine dei cittadini, ma persone che hanno scelto un percorso di trasformazione interiore, orientata ad assumere su di sé l'onere di aiutare chi resta indietro, per mancanza di mezzi, per fragilità di salute, per povertà culturale, per la necessità di scappare dai propri luoghi di nascita. Aiutare il prossimo che si trova in uno stato di bisogno non è per i Lions un punto programmatico, come in un partito politico, ma un modo di vivere quotidianamente la propria esperienza umana, insieme agli altri Lions, legati da un'Amicizia che Serve.

Agire con amore per aiutare gli altri è Servire la causa di un'Umanità libera dal bisogno e capace di felicità, consapevole di un comune destino.

Ogni Service che i Lions progettano, costruiscono con pazienza e condivisione, realizzano, come fa una squadra di amici, celebrandone infine il risultato, è il coronamento di quel percorso di trasformazione interiore, una tappa verso un uomo nuovo che è capace con l'ottimismo di immaginare un mondo più giusto ed in pace e con il sacrificio quotidiano di porre sulla costruzione di quella speranza una piccola ma solida pietra, insieme con tanti amici Lions.

Se potessimo guardare tutto ciò da molto in alto e con una percezione del tempo capace di abbracciare i secoli che scorrono, non solo i pur tanti cento e più anni, forse potremmo

vedere che il cammino dell'uomo verso il bene procede lento e incerto, ma procede. Vediamo invece scorrere i nostri giorni e ciò che sappiamo del passato è assai di più di ciò che possiamo scrutare nel futuro. Non esiste un algoritmo della libertà, della pace, della sicurezza e della giustizia. Però esiste la nostra libertà di sfidare ogni giorno ciò che non è giusto con una giusta azione, ciò che non è felice con un sorriso, ciò che non è libero con una canzone, ciò che è menzognero, con la verità e l'amicizia, la carenza di cibo con la nostra generosità e la nostra dedizione, la minaccia violenta della guerra con una carezza che resiste.

Tutto ciò noi vogliamo innanzitutto essere e lo vogliamo fare in tutti gli oltre 200 paesi del mondo in cui i Lions sono presenti. Se vogliamo che "ovunque sono i Lions cresca il bene", dobbiamo con l'esempio allargare a tante donne e uomini la nostra appartenenza. Tanto più cresceranno i Lions, maggiore sarà la capacità di servire, tanto più larga sarà la cittadinanza attiva nelle nostre città e nei quartieri in cui viviamo. Apriamo pertanto le porte dei nostri club alle donne e uomini che vogliono partecipare ad una cittadinanza attiva che è indispensabile affinché la solidarietà permei il governo e l'amministrazione della cosa pubblica, riportando tutti in un contesto di diritti da costruire, accettando la reciprocità degli stessi quando si esprimono come doveri. Tutto ciò guida i nostri Service che sono la nostra voce, la nostra lingua universale, la nostra espressione affettiva verso il prossimo che scopriamo scoprendo un bisogno, una calamita, un disastro naturale, una guerra lontana ma vicina.

Abbiamo bisogno di tante e tanti lions, assai di più nei prossimi decenni che oggi vediamo bui, ma che sono preparati dagli uomini, per cui saranno migliori se migliori saranno gli uomini. Più lions, più service. Più Service più lions. Più amicizia, più forza. Più Club, più cittadinanza attiva. Più buona comunità, più umanità consapevole.

Il nostro Albero fruttifichi sempre e non perda mai le foglie perché "amor che ne la mente mi ragiona" può rendere giganteschi noi piccoli umani.

Mission 1.5

# IN QUESTO ANNO SOCIALE APPROFONDIREMO IN PARTICOLAR MODO I TEMI: MISSION 1.5 E AMBIENTE



**C**ari amici,  
la nostra rivista distrettuale “Lions Insieme”, in questo anno sociale, continuerà a testimoniare la vitalità del nostro Distretto, la valenza dei service e delle iniziative realizzate, sia a livello locale che nazionale ed internazionale. Sarà aperta e darà voce ai soci e agli officer che illustreranno temi e service, per lasciare un segno di quanto siamo in grado di realizzare. Ci si concentrerà principalmente su due argomenti: la mission 1.5 e l'ambiente. La nostra associazione ci ha lanciato la sfida di aumentare la già grande forza di Bene rappresentata dai Lions del mondo e di farlo entro i prossimi quattro anni.

Nell'attuale, preoccupante scenario globale, è ancora più prezioso l'abbraccio di persone che hanno sposato la causa comune di investire il proprio tempo per promuovere il miglioramento delle condizioni dell'umanità: nei casi di bisogno, nell'inclusione, nella cura dei Beni Comuni, per la Pace.

È vero, come si sente affermare spesso a proposito della campagna di incremento soci, che non è importante tanto la crescita numerica ma soprattutto l'attenzione al valore dei nuovi soci, alla loro capacità e volontà di servire. Non è però superfluo ricordare che questi due aspetti devono coesistere. Altrettanto importante sarà impegnarsi nella valorizzazione di ogni singolo socio, rendendolo partecipe, responsabile e protagonista.

Ognuno di noi deve amare il Club, il Lions International al quale appartiene ed essere consapevole del grande valore delle azioni di solidarietà che è possibile realizzare sotto questa egida. Solo così possiamo rendere la nostra Associazione sempre più forte, capace di accogliere le persone migliori, con i progetti migliori e più coraggiosi.

L'Italia, ma non solo, come abbiamo potuto drammaticamente constatare con il disastro ambientale e umanitario che ha colpito recentemente la Spagna, ha mostrato tutta la sua fragilità e la sua impreparazione ai ripetuti fenomeni atmosferici estremi.

La scia di danni che questi ultimi hanno causato e il futuro che si prospetta all'umanità ci impongono di riflettere e far riflettere approfonditamente sui rischi idrogeologici. È necessario unirci per prevenire i rischi e creare spazi di diffusione della cultura ecosostenibile e della prevenzione. La rivista dunque è aperta a riflessioni e approfondimenti soprattutto su queste tematiche.

*“Come la musica  
e l'arte, l'amore  
per la natura  
è un linguaggio  
comune che può  
trascendere i confini  
politici o sociali”.*

*Jimmy Carter*

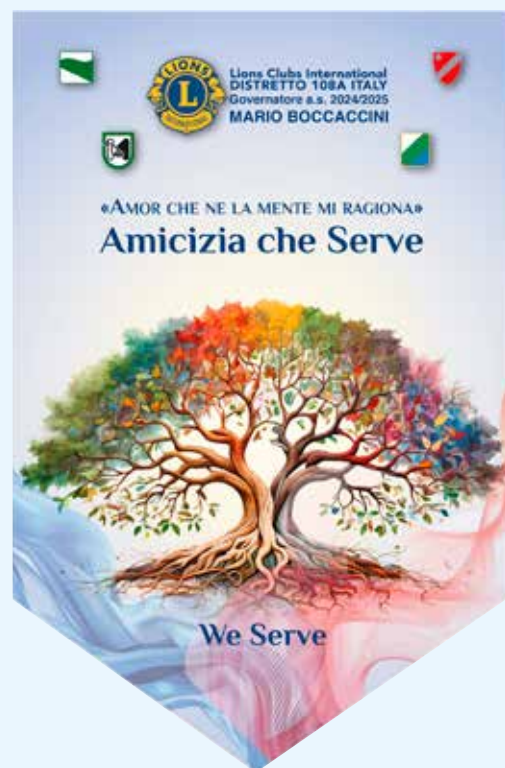


# RAVENNA, 13 LUGLIO 2024: CERIMONIA DEL PASSAGGIO DELLE CONSEGNE LIONS E LEO

*Nella bella cornice del Teatro Alighieri di Ravenna si è svolta la cerimonia del Passaggio delle consegne LIONS e Leo del nostro Distretto*

La cerimonia ha visto il tradizionale scambio dei distintivi tra il Governatore uscente e quello entrante, i due vice DG, gli officer distrettuali e di Club ed è stata piacevolmente arricchita dalle coinvolgenti esibizioni degli allievi e insegnanti del Conservatorio "G. Verdi" di Ravenna. I brani di John Lennon e Bob Marley che hanno interpretato sottolineano l'amicizia, la pace e la solidarietà fra i popoli.

Il neo-Governatore Mario Boccaccini ha quindi illustrato il suo guidoncino che rappresenta "Un albero dove le foglie non



# PASSAGGIO DELLE CONSEGNE DISTRETTUALI

cadono mai”, ispirato anche al verso di Dante “Amor che ne la mente ragiona” mostra il motto di Mario Boccaccini: “We

serve. Amicizia che Serve”.

L'immagine evoca stabilità, protezione, vitalità e idealmente richiama alla nostra

grande Associazione, salda delle sue radici e proiettata al futuro, in un generoso fiorire di aiuto verso la comunità.





# MISSION 1.5 PIÙ LIONS PER UNIRE LE COMUNITÀ PIÙ SERVICE PER CRESCERE



### INCONTRO D'AUTUNNO DEL DISTRETTO 108 A

**N**ella prestigiosa sede della Fiera di Cesena si è svolto, domenica 10 novembre, l'Incontro d'Autunno del Distretto Lions 108 A. Lo slogan "Più Lions per unire le comunità - più Service per crescere" è stato al centro dei numerosi interventi.

Dopo i saluti e l'introduzione del Governatore Mario Boccaccini, che ha sottolineato l'importanza della collaborazione nella realizzazione di più service di qualità e attività di solidarietà per sostenere una maggiore crescita associativa, si è intrecciata un'intensa e dinamica esposizione a due tra lo stesso Governatore e la Coordinatrice del GAT Francesca Romana Vagnoni, aperta da un'analisi approfondita sulla retention e extention associativa, rafforzando la cura dei soci tramite un maggiore coinvolgimento in termini di leadership in coerenza con l'obiettivo internazionale di Mission 1.5. Francesca Romana Vagnoni ha presentato un'analisi approfondita della situazione associativa degli ultimi cinque anni che ha registrato un numero di nuovi soci molto vicino a quello dei soci usciti dall'Associazione per situazioni e motivazioni varie.

È stato chiaramente sottolineato quanto sia importante valutare bene le motivazioni dei soci che hanno abbandonato il Lions Club e quanto sia necessario, a questo proposito, uno sforzo maggiore da parte di tutti per evitare che ciò avvenga per motivazioni che possono essere affrontate per tempo e da situazioni che possono essere risolte.

Dall'interessante esposizione "a due" delle finalità della Mission 1.5 come crescita esponenziale del servizio a favore dei bisogni globali, da parte del Governatore e della Responsabile del Global Membership Team sono emerse, come necessarie e improrogabili, l'apertura ai nuovi soci interessati ad impegnarsi nei service e la nascita di nuovi Club in tutte le Municipalità dove non vi sono. Si può così qualificare la presenza dei Lions in settori nei quali le comunità necessitano di un volontariato competente e solidale.



## INCONTRO D'AUTUNNO



“Crescere per servire di più”, ovunque e meglio ed essere un esempio limpido ed attrattivo di cittadinanza attiva sono state indicazioni molto forti e condivise sia dalle relazioni che dagli interventi che si sono susseguiti. Si è poi passati alla presentazione della bozza del Bilancio 2023-24, da parte del Tesoriere Distrettuale dello scorso anno sociale Marco Fioranelli e del Bilancio preventivo dell'anno in corso, da parte del Tesoriere Distrettuale in carica, Giuseppe Cortesi.

L'incontro è proseguito con i contributi dei Presidenti di Circo-scrizione sulle attività predisposte per contribuire alla realizzazione della Mission 1.5 e sui service pianificati e realizzati nelle proprie Circo-scrizioni.

L'elencazione delle attività dei Club ha evidenziato uno stato di ottima salute generalizzata nelle varie Circo-scrizioni, senza eccezioni di sorta.

Si sono potuti vedere confermati i Service storici che hanno caratterizzato il Distretto negli ultimi anni ma anche nuovi Service che rinnovano e danno prestigio all'Associazione.

Dopo gli interventi di PDG e soci, nel suo discorso conclu-



sivo, il Governatore ha rimarcato il continuo impegno di tutti gli officer e dei Club nel raggiungere l'obiettivo prefissato in questo anno lionistico.



# INIZIATIVE A SOSTEGNO DELLE POPOLAZIONI COLPITE DALL'ALLUVIONE DEL 18 E 19 SETTEMBRE IN EMILIA-ROMAGNA E NELLE MARCHE

### Care amiche ed amici Presidenti di Club,

Tutti noi abbiamo appreso e vissuto in tempo reale l'immane disastro che ha colpito in più punti la nostra Romagna ed alcune località dell' Emilia tra Bologna e Ferrara ed altre collinari a noi prossime. Anche le Marche hanno subito danni per l'erosione di alcuni corsi d'acqua e cedimento di strade. La Romagna ha subito però l'impatto più duro sul territorio e sulla gente. Ciò è avvenuto a distanza di soli 16 mesi dallo scorso maggio 2023. Se non si rimedia, succederà ancora e, come cittadini attivi e responsabili, non possiamo accettarlo.

Tutti partecipiamo al dolore per le sofferenze e i danni materiali e morali alla vita quotidiana di migliaia di persone che hanno rivissuto, in queste ore, terribili scene di devastazione, senza poter fare nulla.

La situazione si sta evolvendo di ora in ora e nell'emergenza il bisogno di aiuto e sostegno economico diventa fondamentale. Grazie ad una immediata decisione del Consiglio dei Governatori, il Multidistretto 108 Italy si è attivato immediatamente, con l'apertura di un conto corrente, del quale riceverete a breve le coordinate bancarie, dedicato alla raccolta fondi per sostenere le popolazioni dell'Emilia-Romagna.

È in corso un approfondimento sulla possibilità di creare con LCIF una leva che consenta di concentrare maggiori risorse su progetti di intervento, grazie all'attivazione di appositi Grant. Sappiamo bene quanti progetti abbiamo potuto sostenere nella scorsa emergenza grazie al sostegno e all'affetto dei Lions Italiani. La presenza di molti Lions Club nelle zone più colpite ha già prodotto una verifica delle urgenze che stanno ottenendo prime risposte dai Clubs che ringraziamo per un'immediatezza ed una concretezza di cui non siamo sorpresi e siamo orgogliosi. Il nostro è un distretto operativo e gli officer del gruppo emergenza alluvione costituito subito dopo l'accadimento ha creato una rete di confronto, verifica e intervento in tutte le zone.

Per gli aiuti immediati sul territorio romagnolo è attivo il conto corrente della Fondazione Lions Clubs per la Solidarietà del Distretto 108A dedicato alla gestione delle somme raccolte per l'alluvione in Emilia-Romagna che ha queste coordinate bancarie: IBAN IT16G 06270 67591 CCo6 6030 8232 - BIC/SWIFT: CRRAIT2RXXX.

Il Comitato distrettuale di emergenza sarà presto integrato da alcuni Past Governatori che si sono proposti di dare il loro contributo e da altri Officer e Presidenti di Club più vicini alle zone colpite che il Gabinetto distrettuale di domani sera riterrà opportuno inserire. Distretto, Fondazione, Clubs più prossimi alle zone colpite e già attivi opereranno in assoluta sinergia e coordinamento.

Sappiamo tutti che uniti e coordinati possiamo fare meglio ed a maggior ragione quando sarà più chiaro dove e come è più importante progettare interventi più utili al rientro dall'emergenza. Poi dovremo batterci con tutte le istituzioni per poter concorrere con studi adeguati ad imboccare tutti insieme la strada di una diversa cura dei territori e dei loro punti critici in modo da prevenire i disastri. Abbiamo verificato che LCIF potrebbe finanziarci anche su questo progetto pilota.

Restiamo uniti utilizzando appieno la grande forza del nostro Distretto: la rete di noi Lions del 108A è grande, come grande è la nostra capacità di intervenire tempestivamente laddove c'è bisogno.

Questa è autentica Mission 1.5: è l'operatività dei Lions con progettualità, competenza e responsabilità.

Amicizia che Serve!

Il Governatore  
Mario Boccaccini



## IL CICLONE BORIS TRAVOLGE L'ITALIA ED IN PARTICOLARE LE MARCHE

**O**rmai siamo abbastanza abituati alle “calamità naturali” e forse ci facciamo meno caso, perché purtroppo si ripetono molto spesso. Dobbiamo, però, constatare – soprattutto quando ciò avviene a nostre spese dirette – che i ripetuti allarmi hanno un fondamento reale ed è ormai tempo di prendere seri provvedimenti per recuperare il recuperabile.

La stampa, come di consueto, ha diffuso le crude informazioni: “Vigile del fuoco travolto con la sua auto nel Foggiano: era impegnato nei soccorsi. Chiuso tratto dell’A14 nelle Marche, paura e danni in Salento. Domani scuole chiuse a Bologna, Forlì-Cesena, Rimini, Ravenna e in molti comuni delle Marche. “Evitare gli spostamenti”. Violento nubifragio nel Cagliariitano: Allagata Pirri, crolla controsoffitto all’aeroporto. Nelle Marche: allagamenti e smottamenti”.

“Ancona, 18 settembre 2024 - Il ciclone Boris ha investito anche le Marche e oggi l’allerta da gialla passa ad arancione. E’ stata disposta la chiusura di alcune scuole. Stop ad Ancona, Senigallia, Jesi, Osimo, Agugliano, Polverigi, Trecastelli, Camerano. Scuole chiuse anche in quasi tutto il Fermano, a Macerata, Civitanova, Potenza Picena e Porto Recanati”.

“Nelle Marche le maggiori criticità sono segnalate nelle provincie di Ancona e Macerata, in particolare nei comuni tra Numana e Porto San Giorgio. Vigili del fuoco impegnati in soccorsi di auto in panne, sottopassi allagati, alberi caduti, smottamenti. Nella frazione Grotte di Loreto evacuato il personale di un locale commerciale della zona”.

Il nubifragio che ha colpito Ancona nella notte tra giovedì 19

e venerdì 20 settembre u.s. ha fatto esondare fossati e trasformato la SS16 in un impetuoso fiume in piena.

Da interviste pubblicate da “Ancona Today”: I 70 millimetri di pioggia caduti nella notte ad Ancona e nei comuni limitrofi purtroppo si sono fatti sentire eccome, causando ingenti danni materiali. A sud, ad esempio, ha straripato il torrente Aspigo allagando negozi e strade limitrofe. Per fare un primo parziale punto sulla situazione noi di Ancona Today abbiamo contattato il sindaco di Ancona Daniele Silvetti, il quale ci ha informato che sono state chiuse la Strada Statale 16 così come via I Maggio alla Baraccola perché allagate. La situazione è critica anche nei borghi come Gallignano, Casine e Paterno che risultano isolati. La Protezione civile e i Vigili del fuoco stanno cercando di prendere contatto con tutte le famiglie rimaste isolate in queste zone della città. Sono stati chiusi anche alcuni sottopassi.

Danni ingenti si sono anche avuti a Marcelli di Numana dove dopo la pioggia torrenziale che ha devastato gran parte della costa e non solo, si ritrova sommersa nell’acqua ed anche senza elettricità. Molte abitazioni, negozi e attività ricettive sono inagibili.

I vigili del fuoco intervenuti per soccorrere le tante persone in difficoltà non hanno potuto che constatare l’entità dell’emergenza.

La tragedia è avvenuta in breve tempo. Alle 8,30 il ristagno delle acque piovane non aveva ancora generato nessuna criticità. Intorno alle 11 i piani interrati erano completamente sommersi, alcuni avevano quattro metri d’acqua; anche i primi piani

## L'AMBIENTE E LE SUE FRAGILITÀ

erano allagati. I vigili del fuoco hanno soccorso diverse persone trasportate fuori dall'abitazione con il natante del gruppo sommozzatori. Anche il Nucleo carabinieri Forestali a cavallo ha tratto in salvo dalle case allagate diverse persone mentre la polizia locale ha salvato persone rimaste intrappolate nell'auto lungo la litoranea.

I cittadini e soprattutto i titolari di attività commerciali di Marcelli erano sgomenti: un'immensa piscina, con l'acqua che in alcuni tratti arrivava ai finestrini delle automobili. Hanno lamentato che le caditoie era ostruite ormai da tempo e quando ha cominciato ad allagarsi tutto, non sono entrate in funzione le idrovore.

Anche Falconara Marittima ha subito numerosi danni. Nel periodo dal 17 al 20 settembre sono stati registrati quantitativi cumulati di pioggia di 254,20 mm per il pluviometro di Agugliano e di 229,20 mm per quello di Fiumesino.

Il primo dato significativo emerso è stata la notevole quantità di pioggia che si è riversata su Falconara e sui Comuni situati a monte.

Numerosi disagi sono stati registrati anche nel Fermano (a Porto San Giorgio e Porto Sant'Elpidio), e nel Maceratese, in particolare a Civitanova, dove nella mattinata diversi esercenti e residenti hanno ritrovato i loro spazi allagati e sono stati costretti a ripulire tutto.

Per monitorare la zona arancione, a Macerata, così come ad Ancona, i Comuni hanno aperto il Centro operativo comunale (Coc), attivato la Protezione civile comunale, le funzioni di Polizia locale e i relativi Uffici tecnici competenti. Nel capoluogo di

regione i tecnici comunali e la polizia locale hanno tenuto sotto controllo la situazione in città e nelle frazioni. Sono stati chiusi i sottopassi riempitisi di fango.

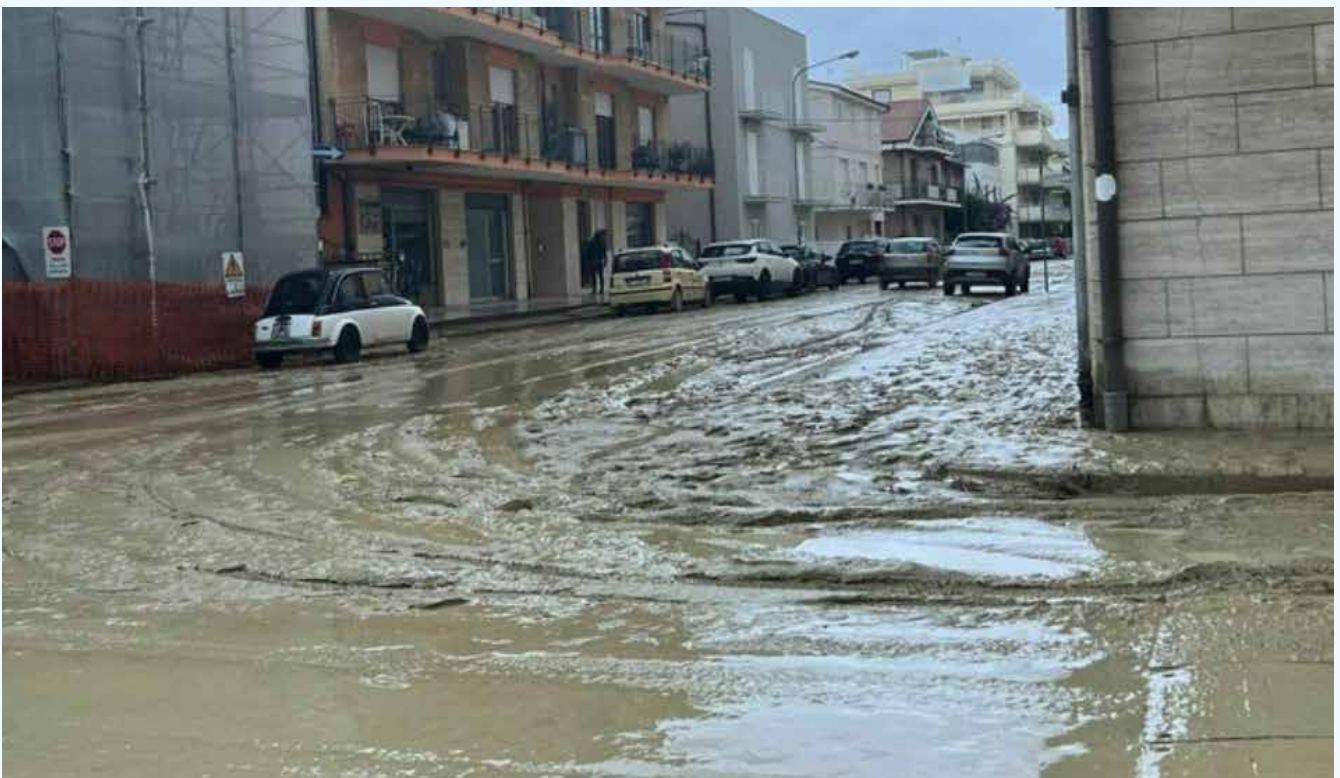
I cittadini si chiedono: era possibile evitare l'alluvione?

Il servizio meteorologico aveva preannunciato una grande mole d'acqua che sarebbe caduta su tutta la Regione, la Protezione civile ha lanciato un'allerta di colore arancione che prevede fenomeni molto intensi, pericolosi per l'incolumità delle persone, con danni sui beni a carattere diffuso. I sindaci hanno chiuso le scuole ed hanno invitato la popolazione ad uscire solo in caso di necessità. Provvedimenti più significativi come le vasche di espansione, il progetto di ampliamento di alcuni fossi, sono stati programmati dalla Regione ma non sono stati ancora realizzati.

Sono tanti gli studi fatti e sono anche ben conosciute le operazioni necessarie per evitare gravi disastri. Sono state analizzate le probabili cause della recente alluvione ed i possibili interventi volti a mitigare al massimo rischi idrogeologici.

È molto importante che le amministrazioni si facciano parte attiva e collaborino con la Regione e i vari Consorzi affinché i lavori imminenti e le future progettualità siano le più efficaci e tempestive possibili.

I Lions sono da sempre in primo piano per quanto riguarda il ristoro dei danni subiti dalle popolazioni, ma sono anche attivi per stimolare coloro che hanno la diretta competenza ad agire nel prendere i necessari provvedimenti di ristoro e soprattutto cercare di aiutare le amministrazioni ad attuare tutto ciò che è necessario per la prevenzione.



## STRATEGIE PER LA RIDUZIONE DEL RISCHIO CLIMATICO

Il Lions Club di Osimo, in collaborazione con i Lions Club Ancona Colle Guasco, Ancona Host, e Ancona La Mole, con il Patrocinio del Distretto Lions 108A, hanno organizzato, venerdì 11 ottobre, un importante convegno dal titolo: "STRATEGIE PER LA RIDUZIONE DEL RISCHIO CLIMATICO: UN APPROCCIO RESILIENTE PER LA GOVERNANCE DEL TERRITORIO".

L'incontro, moderato da Leonardo Puliti, coordinatore distrettuale Lions SALVIAMO L'AMBIENTE, è stato di estrema attualità.

Dopo i saluti di rito, il presidente del Lions Club di Osimo, Alfredo Pasqualini, ha detto che la scelta di organizzare questa serata all'Aspio di Ancona non è casuale, perché "noi club locali sosteniamo la necessità di informare, coinvolgere e sensibilizzare tutti i concittadini sulle problematiche conseguenti ai fatti accaduti durante la recente alluvione. Queste non sono frasi di circostanza perché io sono stato testimone dell'alluvione, avendo avuto a Marcelli per 2 giorni la casa allagata: c'era 1 metro di acqua e al 3° giorno quando sono riuscito ad entrare ho trovato tutto rovinato".

L'incontro si è tenuto al Circolo ANSPI dell'Aspio di Ancona, zona colpita dalla recente alluvione. È stato trasmesso in diretta streaming da Osimo Web.



Il relatore Fausto Marincioni, professore ordinario di geografia ambientale presso l'università di Ancona, ha esordito dicendo che alcuni prodotti, fra cui il petrolio in primis, ma non solo, non hanno posto nel futuro e non si possono continuare ad usare come è stato fatto e come continuiamo a sperare di poter fare. I prodotti di origine fossile sono comodi perché sappiamo esattamente che da un tot di petrolio otteniamo un numero preciso di calorie, ma l'effetto negativo lo stiamo vedendo perché stanno alterando gli equilibri chimici e fisici.

"Se non abbiamo il coraggio di cambiare strada siamo spacciati come specie. Per questo la decisione va presa come comunità internazionale e umana. Già sappiamo che l'uragano Milton che è passato ieri in Florida e ha fatto tanti danni,

forse non per ora, ma arriverà anche da noi. Alcuni cambiamenti stanno già avvenendo. Stiamo facendo questo incontro sulla piana alluvionale dell'Aspio e noi ci rendiamo conto che oramai il sistema ha iniziato a produrre fenomeni molto forti, molto energetici, che in passato magari non produceva; allora piuttosto che girarsi dall'altra parte bisogna iniziare a pianificare".

È necessario cambiare l'uso del territorio: invece di urbanizzare in alcune situazioni è meglio lasciarlo ad uso agricolo, forestale, ricreativo etc.

Adattarci significa cambiare il nostro modo di essere. Interagire con il territorio, non significa tornare all'età della pietra perché non ci torneremo, ma ci lasceremo estinguere se non prendiamo provvedimenti.

Alla domanda di Leonardo Puliti: "L'uragano Milton che ha colpito la Florida, l'alluvione dell'Aspio, ci stanno insegnando questo. Per fortuna non siamo arrivati ai livelli dell'Uragano Milton, ti volevo chiedere se siamo a rischio anche noi con i fenomeni tipo l'uragano Milton o siamo esenti da queste problematiche?".

Il professore ha risposto che non siamo certamente arrivati ai cicloni tropicali: Milton è un ciclone tropicale con la forza superiore ai 200 km/ora, ma già i cambiamenti climatici stanno portando cicloni tropicali con forza molto più bassa anche qui da noi nel Mediterraneo.

Questa estate abbiamo visto il nostro Adriatico raggiungere temperature molto elevate.

Le alluvioni avvengono perché hanno costruito nelle piane alluvionali che hanno terreni molto fertili, che permettono all'agricoltura di produrre bene senza utilizzare magari troppi fertilizzanti.

Lasciar fare alla natura significa fondamentalmente lasciare la natura produrre acqua pulita, aria pulita tramite gli alberi che ci filtrano l'aria inquinata, significa

Venerdì 11 Ottobre 2022 ore 19:00  
**Circolo ANSPI**  
 Via Aspio n.1, ASPIO DI ANCONA

**OSIMO**  
 IN DIRETTA SU WEB

«Strategie per la riduzione del rischio climatico:  
 un approccio resiliente per la governance del territorio»

**FAUSTO MARINCIONI**  
 Professore Ordinario di Geografia Ambientale  
 Dipartimento di Scienze della Vita e dell' Ambiente

Moderatore  
**LEONARDO PULITI**  
 Coordinatore Distrettuale Lions «SALVIAMO L'AMBIENTE»

## L'AMBIENTE E LE SUE FRAGILITÀ

crearci l'abit, che comunque ha un equilibrio molto delicato di processi fisico-chimici che ci permette di vivere. Basta un'alta concentrazione di gas serra, basta che l'acqua che beviamo diventi più acida che non possiamo più sopravvivere, basta che cambia il processo di produzione che non avremo più di che mangiare.

Quindi il prof. Marincioni: "per darti una risposta breve: sì vedremo cicloni tropicali anche qui da noi e li stiamo vedendo ormai da vent'anni chiaramente con magnitudini molto molto più ridotte rispetto a quelle di Milton. Ma anche noi avendo comunque un mare Mediterraneo che ci circonda, fondamentalmente abbiamo vulnerabilità a questi fenomeni perché come la temperatura dell'oceano aumenta anche noi quest'estate abbiamo visto il nostro Adriatico molto più caldo. Ora, non siamo arrivati ai 27° ma abbiamo registrato un record di temperature che non avevamo mai visto prima ed è chiaro che con questi processi di cambiamento climatico anche qui da noi vedremo fenomeni preoccupanti.

Qui stanno cambiando i modelli fonda-

mentali di circolazione, di distribuzione dell'umidità collegati al clima e quello che in passato non succedeva ora può succedere. I danni, le bombe d'acqua di cui si parla sono collegati a meso-cicloni quelli che sono tipici della nostra zona".

Alla domanda di Leonardo Puliti: "Spieghi meglio perché sentiamo parlare di resilienza"

Il prof. Marincioni: "Per quanto ci riguarda resilienza significa capacità di adattamento, ossia il nostro essere come società in grado di adattarci a queste trasformazioni ambientali che stiamo vivendo di cui siamo stati in parte anche vittime. Significa avere la capacità di adattamento, significa in qualche modo accettare la natura per quello che fa, per il suo modo di funzionare".

Altro esempio in relazione alla resilienza: Ancona è un territorio sismico; è stata colpita da un terremoto nel 1972 ed è sicuro che ne avverrà un altro; dove e quando avverrà?

I dati ci dicono che la sismicità della faglia adriatica ha un ciclo di ritorno dell'ordine dei 30-50 anni. Quindi non

sappiamo quando, ma sappiamo che avverrà.

Di solito un terremoto ad Ancona non è andato oltre i 5,5° 5,8° quindi potremmo dire, su base scientifica-statistica, che non dovrebbe arrivare un terremoto magnitudo 8° ad Ancona, ma non è certo. Ecco noi possiamo fare solo previsioni di questo tipo: probabilistiche.

L'intervento del Prof. Fausto Marincioni, professore ordinario di geografia ambientale presso l'Università Politecnica delle Marche ha portato a conoscenza dell'uditorio i grandi rischi che la comunità sta correndo, ma ha anche illustrato gli studi che consentirebbero, se realizzati, di ridurre il rischio climatico o almeno di ritardarne gli effetti.

Un argomento di grande attualità per diverse città italiane ma anche per la nostra zona che di recente ha riportato notevoli danni per l'alluvione.

Il Lions è impegnato nell'aiutare, anche con la divulgazione, la comunità ad aggiornarsi e ad essere più consapevole della necessità di adottare i provvedimenti che ormai sono indifferibili.



# L'ALLUVIONE RITORNA IN ROMAGNA



“Un evento irripetibile e assolutamente imprevedibile” ci siamo detti noi romagnoli, testardi e coriacei, il 2 e il 16 maggio dell'anno scorso. Del resto i più attempati facevano risalire catastrofi simili a decine e decine di anni prima.

“Ricostruiremo tutto!.....” era la frase che più ricorreva all'indomani dall'evento, e tutti, coinvolti o meno, a rimboccarci le maniche per salvare il salvabile, cercando inconsciamente di esorcizzare con il canto “Romagna mia”, un evento così catastrofico.

E' da poco trascorso un anno e .... siamo “da capo a 12”.

Ed ecco riaffiorare le ansie e le paure di quei terribili momenti: quel cielo plumbeo e nero all'orizzonte, la pioggia torrenziale che trasforma le strade in torrenti in piena. Viene meno la corrente elettrica, il traffico cittadino di colpo si arresta, il buio avvolge tutto e tutti ed iniziano indimenticabili momenti di silenzio, di attesa, di angoscia.

Si odono solo il rombo cupo e minaccioso del fiume poco lontano che vuole rompere gli argini o quanto meno travalcarli e le sirene dei mezzi di soccorso con la luce sinistra dei loro lampeggianti. Il volteggiare delle pale degli elicotteri di soccorso e i megafoni della protezione civile, che invitano a recarsi ai piani alti degli edifici, è il segnale che il fiume ha tracimato e inesorabilmente vorrà, senza mezzi termini, violentare la tua casa e far naufragare il tuo mondo fatto di ricordi e di tanti sacrifici. Inizi inconsciamente a pregare e ti senti smarrito, confuso. Cerchi invano di fare mente locale su ciò che puoi afferrare e mettere

in salvo all'ultimo momento e decidi definitivamente che la cosa più opportuna è mettere in salvo la tua vita e quella dei tuoi cari.

Il peggio è passato e di nuovo il silenzio, interrotto da lugubri lamenti di gente che dalle finestre chiede aiuto. Da quel momento, la solidarietà nei confronti dei più sfortunati ha preso il sopravvento.

Ricostruiremo tutto? Quel punto interrogativo non sottintende una mancanza di fiducia nelle istituzioni e men che meno il dubbio che le Associazioni di servizio non si adoperino ancora una volta per alleviare le disgrazie altrui, bensì sottintende la necessità di una impellente presa di coscienza e un decisivo cambio di rotta: una vera e propria conversione ecologica e un attento studio idrogeologico del territorio. E' ampiamente noto, ad esempio, che l'Emilia Romagna è la Regione che si classifica prima per cementificazione in aree alluvionali.

La sola risposta a questa crisi socio-ambientale è costituita da un cambiamento radicale dei nostri stili di vita, individuali e collettivi, dei nostri consumi, del nostro rapporto con l'ambiente e con gli altri esseri viventi. Non dimentichiamo del resto che le conseguenze dei cambiamenti climatici si ripercuotono in diversi ambiti: ambientale, economico e sociale e, come sempre, a pagarne il prezzo più alto sono le persone più fragili e più povere.

Ben lungi da me inserirmi nelle sterili discussioni partitiche, ma le mie sono solo considerazioni che tengono conto di una sana politica del territorio. Se le considerazioni di cui sopra riguarda-



## L'AMBIENTE E LE SUE FRAGILITÀ



no il medio/lungo termine, il momento presente ci impone di agire per l'emergenza alleviando le sofferenze di persone che alluvionate per tre volte in poco più di un anno non vedono più, per così dire, la luce in fondo al tunnel.

Abbiamo perciò chiesto ad alcuni Presidenti Lions del territorio quali sono state le prime azioni messe in campo e cosa si intende fare in collaborazione con gli Enti preposti del territorio”.

“Ci siamo recati – afferma **Paolo Viozzi, Presidente del L.C. Valli Faentine** - come la volta precedente, al Convento Emiliani di Fognano (comune a monte di Brisighella (Ra)), eletto ad Hub di riferimento, per la prima valutazione dei bisogni delle persone e dei soccorritori.

Ci sono state inondazioni dei fiumi Lamone, Marzeno e Sintria e frane collinari che hanno provocato blocchi stradali e ferroviari.

Da subito abbiamo accolto le necessità farmacologiche di

alcuni ospiti alluvionati e, aderendo sempre alle campagne di solidarietà Lions, abbiamo mantenuto la collaborazione con i Comuni, le associazioni di volontariato e gli Ordini dei medici che ci hanno coinvolto”.

**Michela Michelini, Presidente del L.C. Bagnacavallo**, che ha visto il proprio territorio tra i più disastrati dalla recente alluvione ha così risposto:

“Il mio Club fin dal primo giorno si è attivato per dare una mano agli alluvionati in particolar modo del territorio di Traversara, frazione del nostro comune, fornendo alla locale Protezione Civile attrezzature utili per la prima emergenza.

Siamo in contatto continuo con l'Amministrazione comunale e la Protezione Civile locale cercando di dare per quanto possibile sostegno e conforto ad una popolazione gravemente provata da un evento che per alcune zone ha una dimensione catastrofica.



# I LIONS SONO PRONTAMENTE INTERVENUTI A FAVORE DELLE FAMIGLIE COLPITE DALL'ALLUVIONE DELLA ROMAGNA

La Fondazione Lions Clubs International (LCIF) è la Fondazione globale che sostiene i più di 1,4 milioni di soci di Lions Clubs International attraverso contributi che accrescono le loro opere umanitarie e potenziano il loro servizio a livello locale e globale.

Sono stati consegnati nella mattinata di lunedì 28 ottobre scorso alla presenza dell'Amministrazione Comunale e dal referente locale Angelo Ravagli dal Governatore del Distretto Lions 108A Mario Boccaccini accompagnato dall'Officer della Zona A, 1° Circoscrizione, per LCIF Giovanni Ferrucci e dalla Presidente della Fondazione Lions per la Solidarietà del Distretto 108A Francesca Romana Vagnoni, 30 deumidificatori



da distribuire attraverso i referenti locali alle famiglie alluvionate di Traversara così duramente colpite dal terribile evento di inizio ottobre scorso.

Oltre ai 30 deumidificatori sono stati donati due portoncini esterni per abitazione da installare su di un fabbricato situato ai margini della "zona rossa" della frazione.

La necessità di poter disporre di deumidificatori da consegnare alle famiglie alluvionate era stata manifestata dal Sindaco di Bagnacavallo in occasione di un recente incontro durante il quale era stata manifestata dal Governatore del Distretto Lions 108A e dalla Presidente della Fondazione Distrettuale la disponibilità a sostenere la comunità traversarese attraverso



## L'AMBIENTE E LE SUE FRAGILITÀ



so donazioni che fossero destinate direttamente alle famiglie colpite dall'alluvione.

Già durante la consegna dei 30 deumidificatori presso i locali dell'ex asilo di Traversara ne è stato assegnato uno in uso ad una famiglia colpita dall'alluvione occasionalmente presente all'incontro.

I deumidificatori donati dalla Fondazione Internazionale Lions LCIF alla Protezione Civile di Bagnacavallo e messi a disposizione della comunità traversarese saranno assegnati in uso alle famiglie alluvionate attraverso i referenti locali che seguono la distribuzione degli aiuti.

Quando i deumidificatori avranno svolto la loro funzione su Traversara torneranno in dotazione alla Protezione Civile di Bagnacavallo.....

L'Amministrazione comunale ha ringraziato il Governatore e i rappresentanti della Fondazione Internazionale per l'importante donazione messa a disposizione della comunità traversarese evidenziando che solo attraverso il sostegno di tutti la comunità traversarese sarà in grado di risollevarsi da questo tremendo evento che l'ha così tristemente e duramente colpita.....

Ha ringraziato inoltre il Club Lions di Bagnacavallo che nelle ore immediatamente successive all'alluvione è stato in grado di mettere a disposizione della Protezione Civile e dei soccorritori una serie di attrezzature (pale, badili, carriole, stivali, tira acqua, guanti e prodotti per l'igiene) indispensabili per gli interventi sul territorio.



# LA VOCE DEI NUOVI SOCI

## Intervista a Francesco Gabrielli (LC Civitanova Marche Cluana)



**Come vedevi il mondo Lions dall'esterno prima di entrarne a far parte?**

Prima di entrare in diretto contatto con il mondo Lions, lo conoscevo un po' in quanto mio padre è stato Lions ed ho spesso preso parte ai vari incontri e alle iniziative organizzate dal Club al quale apparteneva sia a Corsico, dove vivevamo, che a Macerata.

**Perché hai deciso di entrare in un Lions Club?**

Ho deciso di entrare perché un socio mi ha proposto di farne parte, dal momento che ero abbastanza predisposto a farlo per i motivi sopra riportati e soprattutto perché mio padre mi ha lasciato in eredità i valori Lions; mi è sembrato giusto provare a metterli effettivamente in pratica.

**Raccontaci dei tuoi primi mesi di esperienza lionistica**

I primi mesi di esperienza sono stati caratterizzati prevalentemente da ascolto e conoscenza della realtà. Ho la fortuna di stare in un club dove sono stato subito bene accettato e supportato, club composto da bellissime persone molto impegnate che trasmettono quotidianamente la passione per questo mondo.

## Intervista a Laura Ciccolini (LC Civitanova Marche Cluana)



**Come vedevi il mondo Lions dall'esterno prima di entrarne a far parte?**

Prima che mi venisse offerta l'opportunità di entrare a far parte del mondo Lions, faticavo a rendermi conto dell'unità, dello spirito di servizio che contraddistingue il lionismo. Sembrava, e sembra ancora al di fuori, una cosa lontana da me per cui ho sempre nutrito profondo rispetto ed anche curiosità, soprattutto verso le attività di cui i Lions si fanno promotori per la comunità.

**Perché hai deciso di entrare in un Lions Club?**

Ho accolto con entusiasmo la proposta di entrare a far parte di questa "squadra" comprendendo che il mio percorso di vita e di formazione nel sociale, nelle disabilità sensoriali, potevano portare ancora più occasioni di servizio grazie alla famiglia Lions. Comprendere che occorre aprirsi al "noi" e non più guardare all'"io" unendo le proprie competenze e capacità, rendendo questa Associazione forse un po' più accessibile (nel mio piccolo come persona che lavora nell'assistenza e vive nella comunità sorda), rendendola più vicina e più reale nell'inclusione anche per questi "mondi silenziosi".

"We serve" è rivolto a tutti, a chi lo riceve e ne beneficia nei propri bisogni, ma anche a noi che siamo pronti a servire ed intervenire in quelle situazioni precarie che sicuramente ci offrono enormi occasioni di crescita morale ed umana. È questo obiettivo comune, con la coscienza di una grande responsabilità e la convinzione della stessa, che mi ha portato ad entrare in Lions Club.

**Raccontaci dei tuoi primi mesi di esperienza lionistica**

I primi mesi sono stati di scoperta, di curiosità, di ricerca per mettere a servizio quella competenza nell'accessibilità per il Club e per il prossimo. Stupendo l'evento in cui ho collaborato che ha visto la realizzazione di un "pranzo in silenzio" tra il Lions Club Cluana e l'Ente Nazionale Sordi di Macerata. Nella sostanza sono stati mesi di comprensione e crescita reciproci.

## Intervista a Carmen Di Vito (LC San Salvo)



**Come vedevi il mondo Lions dall'esterno prima di entrarne a far parte?**

Ho sempre sentito parlare del mondo Lions in maniera positiva.

## LA PAROLA AI NUOVI SOCI

Ai miei occhi risultava un mondo composto da gente facoltosa che contribuiva sì a dare un valido aiuto ai bisognosi, ma tenendo in disparte la "gente comune". In realtà mi sbagliavo!

### Perché hai deciso di entrare in un Lions Club?

C'è stato qualcuno, nello specifico Bolognese Venanzio, che è stato poi il mio padrino, che mi ha spronato a conoscere meglio il Lionismo e devo riconoscere che è stata una grande cosa. Entrarne a far parte è stato un modo per capire davvero quali sono gli scopi e i principi di questo grande mondo e quante emozioni se ne ricavano riuscendo a sostenere, sebbene in parte, cause umanitarie come cancro infantile, diabete, vista, fame, assistenza in caso di disastri, per citarne solo alcune.

### Raccontaci dei tuoi primi mesi di esperienza lionistica

La mia è un'esperienza che oso definire ricca di gioia e sentimenti veri.

Ho ancora tante difficoltà nel relazionarmi con gli altri Soci, perché ho ancora molto da imparare, ma il solo fatto di essere stata presente lì dove c'è stato bisogno di un aiuto, con la complicità di persone esperte che mi hanno guidata è stata per me una esperienza meravigliosa.

Anche partecipando semplicemente ai Direttivi mi sono sentita circondata da amicizia, famiglia ed allegria. Spero che il mondo Lions continui ad espandere il suo supporto per rispondere a qualsiasi bisogno si presenti nel mondo.

## MISSION 1.5: UN PASSO IN PIÙ!

L.C. CAMERINO ALTO  
MACERATESE  
4<sup>a</sup> Circostrizione

di Mauro Ferranti

È iniziato con l'ingresso di un nuovo socio l'anno sociale 2024/2025 per il Club Lions Camerino Alto Maceratese. Nella magnifica cornice dell'Abbadia di Chiaravalle di Fiastra, la Dott.ssa Francesca Carletti di Loro Piceno è diventata socio del Club. Il Padrino, Lions Mauro Ferranti ha presentato la giovane dottoressa alla presenza del Presidente della IV Circostrizione dott. Roberto Accardi del Club di Fermo Porto San Giorgio che ha sottolineato l'impegno del Lions International nel territorio dell'alto Maceratese con il Villaggio di Corgneto e la Lions Student Hall all'università di Camerino. Ricco inoltre il programma presentato dal Presidente Riccardo Rascioni, dal Poster della Pace al Progetto Martina, dal Market solidale "La Formica" al concorso presso i Licei su temi della cultura Latina.





## 25 NOVEMBRE ... IL SILENZIO È VIOLENZA

*Il 25 novembre di ogni anno si celebra la giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne e i governi e le organizzazioni sono invitati a sensibilizzare l'opinione pubblica in merito*

Questa ricorrenza è stata istituita dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite nel 1999. L'organizzazione mondiale della sanità definisce la violenza contro le donne come "qualsiasi atto di violenza di genere che si traduce, o può tradursi, in un danno fisico, sessuale o psicologico per le donne, comprese le minacce di tali atti, la coercizione o la privazione arbitraria della libertà, sia che avvenga nella vita pubblica o privata". La parola "qualsiasi" non è casuale, poiché la violenza si è emancipata attraverso l'evoluzione mediatica con nuove forme come lo stalking, il cyberstalking, il bodyshaming, il catfishing e altre ancora.

La ratifica della Convenzione di Istanbul è avvenuta nel 2013 ed è il primo strumento internazionale vincolante a tutela delle donne contro la violenza, la sua applicabilità è prevista in tempo di pace e di guerra che diventa teatro di inaudite feroci violenze contro le donne.

Nel 2019 la legge n. 69, conosciuta come "Codice rosso" che ha innalzato le pene per i reati di violenza e maltrattamenti in famiglia. Eppure, tutto questo non sembra sufficiente a contrastare questo fenomeno. La violenza contro le donne è un problema che esiste da sempre ed è trasversale in tutti i paesi e in tutte le culture.

I dati Istat ci dicono che in Italia, dal 1 gennaio 2023 al 31 luglio 2024 sono state 175 le vittime di sesso femminile e la 105esima è stata Giulia Cecchettin.

La cronaca ci informa spesso in modo morboso sulle storie di queste donne, la maggior parte con vite apparentemente normali e i media danno una rappresentazione banale delle relazioni tossiche con titoli fuorvianti che citano ancora il "troppo amore". Occorre invece dare molta rilevanza al termine "femminicidio" perché in questi casi il movente principale che conduce all'omicidio è solo "in quanto donna". Lo stereotipo di genere attraverso il quale continua a crescere la violenza spesso non è riconosciuto e quindi resiste perché radicato nel nostro senso comune, nel linguaggio e nelle forme di comunicazione.

La prevenzione della violenza di genere, attuata soprattutto attraverso i giovani, sembra essere la strada maestra per ridur-

re questo fenomeno.

Il rispetto della persona in quanto tale, perché di questo si tratta, è un traguardo ancora lontano ed è necessario l'impegno costante di tutti noi per migliorare questa condizione.

La nostra associazione lionistica, la cui etica prevede solidarietà e sostegno ai bisogni sociali non può restare indifferente a quanto succede e ci deve mettere la faccia. La squadra New Voices ha come scopo la parità di genere e propone iniziative di contrasto al fenomeno della violenza di genere.

Sono già molte le iniziative messe in campo dai Lions, convegni, incontri con le scuole, panchine rosse, camminate e sostegno ai centri antiviolenza, sempre a fianco delle istituzioni. Il colore rosso, che rappresenta il sangue delle donne uccise è il simbolo universale per sensibilizzare su questa tematica.

La partecipazione degli uomini è fondamentale in questa lotta a sostegno alle donne che subiscono violenza e per diventare un modello e un monito di condanna per chi non le rispetta. Servono uomini che scendano in piazza insieme alle donne, genitori che educino al rispetto e all'accettazione del "no" e docenti che insieme alle altre educazioni insegnino anche quella emotiva perché la violenza è da combattere il 25 novembre e sempre.



# 70 ANNI AL SERVIZIO DELLA SOCIETÀ

RAVENNA HOST  
1<sup>a</sup> Circoscrizione

I Lions Club Ravenna Host, il più antico fra i quattro Club cittadini, è giunto al 70° anno sociale. Recentemente è entrato in carica il nuovo presidente, Luca Scarabelli, che resterà in carico fino al 30 giugno 2025.

Nel calendario delle attività per l'anno sociale appena iniziato – presentato all'assemblea nella riunione dello scorso 20 settembre, con il claim “Amicizia Cultura Futuro” - spiccano molte novità aperte alla cittadinanza, sia in termini di incontri culturali, sia per quanto riguarda le iniziative di solidarietà.

A livello culturale, si è deciso di abbinare il consueto appuntamento bimestrale fra i Soci (di lunedì sera, ogni quindici giorni) a una iniziativa pubblica, che si svolgerà alla Sala Ragazzini di largo Firenze nel tardo pomeriggio, prima della cena, e avrà per protagonista la stessa personalità che poi sarà ospite del Club al ristorante Marchesini. Gli incontri spazieranno da presentazioni di libri ad argomenti di carattere vario, dall'arte alla sanità, dalla cultura alle tradizioni locali.

Ad aprire le iniziative, lunedì 14 alle 19, l'incontro con Linda Traversi - toscana di nascita ma ravennate di adozione - che presenterà il suo ultimo libro “Il riparatore di sogni”, edito da Einaudi Ragazzi, così come il precedente e fortunato “La panchina delle cose difficili”.

Sono già fissate anche le due serate successive, sempre con inizio alle 19: lunedì 11 novembre, la professoressa Paola Babini dell'Accademia di Belle arti parlerà di “100 anni di mosaico”, mentre lunedì 25 novembre Alessandro Silvani, professore associato di Fisiologia all'Università di Bologna, parlerà del Sonno.

A queste iniziative culturali, che proseguiranno fino a primavera inoltrata, se ne aggiungono diverse altre di carattere solidale, attività che da sempre caratterizza la vita dei Lions Club.

Da un lato i diversi “service”, ovvero le iniziative in cui i membri del Club si attiveranno per raccogliere fondi legati a tematiche specifiche: dal diabete all'oncologia pediatrica, dai cani guida per ipovedenti alla colletta alimentare.

Dall'altro, in occasione di specifiche festività o attività sociali, verranno comunque raccolti fondi da destinare in beneficenza: fra queste, ricordiamo la Casetta di Natale in piazza del Popolo durante le festività natalizie, la Festa di Carnevale a febbraio, ma anche iniziative specifiche come “I Leoni della musica” in programma a marzo, o la “Festa delle fragole” prevista per maggio.



## IL LIONS CLUB ANCONA HOST, PER IL TERZO ANNO CONSECUTIVO, REGALA ALLA CITTÀ LA MEMORIA DEL SUO GLORIOSO PASSATO

Ogni città ha una storia che va preservata e raccontata. Nell'obiettivo di rendere un servizio alla comunità anconetana, e dopo una lunga storia di eventi culturali offerti alla cittadinanza con la rassegna dal titolo "Angoli perduti di Ancona", il Club più antico del capoluogo di regione tre anni fa ha intrapreso questa "missione": raccontare e riscoprire i luoghi storici della città attraverso una mostra di fotografie inedite in cui l'immagine racconta i luoghi del cuore della città dorica.

Dopo aver analizzato e presentato i cambiamenti urbanistici che la città ha subito negli anni (2022) e la storia e la vita dei singoli quartieri (2023), l'edizione 2024 della mostra ha voluto proporre un salto indietro nel tempo, una full immersion nella vita che si svolgeva nei luoghi di incontro e di lavoro della città, con particolare attenzione alle attività commerciali che davano impulso all'economia cittadina, gettando un occhio curioso a quelli che erano i luoghi dello svago e del tempo libero come bar, ristoranti, cinema, teatri, piazze e altri luoghi di ritrovo in cui la vita quotidiana veniva vissuta e raccontata.

In un crescendo di affluenza alle precedenti edizioni, a dimostrazione di come il recupero della memoria storica della città sia gradita ai suoi cittadini, le foto che il Club quest'anno porta in esposizione provengono in numero sempre maggiore da archivi privati e album di famiglia e raccontano la vita che si svolgeva in città e le storie di coraggio di coloro che hanno investito su Ancona, diventandone tessuto integrante e partecipando a costruire una storia ed una memoria che, secondo il Lions Club Ancona Host, non devono andare perse, ma devono essere, al contrario, restituite alla città.

La mostra "Ancona tra passato e futuro - I luoghi del lavoro e del tempo libero" è stata dunque inaugurata lo scorso 22 settembre presso il Museo della Città - Spazio Presente di Via



Buoncompagno ad Ancona alla presenza dell'Assessore alla cultura del Comune di Ancona, Anna Maria Bertini, dell'Assessore alle attività economiche, Angelo Eliantonio e di tantissimi soci e curiosi che continuano ogni giorno a riempirne i corridoi.

Confermato quest'anno il format dell'allestimento utilizzato negli anni precedenti: in esposizione circa 80 foto fissate al soffitto e sospese da terra per permettere ai visitatori una fruizione immersiva; sembra, infatti, di passeggiare per le vie della città, passando ora davanti a un negozio storico del capoluogo ora davanti a un teatro o un cinema. La foto più antica risale alla fine dell'800.

L'iniziativa è stata, in entrambe le precedenti edizioni, al centro dell'interesse di molti cittadini, turisti e della stampa locale: le due mostre precedenti, infatti, sono state visitate complessivamente da oltre 4.000 persone e numerose scolaresche, diventando, di fatto, un appuntamento atteso dagli anconetani e non solo.

Un'accurata rassegna stampa è consultabile sul sito [www.lionsclubanconahost.it/rassegnastampa](http://www.lionsclubanconahost.it/rassegnastampa)

Questo ha fatto sì che il service culturale "Tra passato e futuro" assumesse dimensioni distrettuali, grazie al prezioso contributo delle 2 socie, Patrizia Niccolaini e Stefania Annini, membri altresì del comitato scientifico che, di fatto, segue tutte le fasi di attuazione della mostra (scelta del tema, selezione delle foto, ricostruzione degli avvenimenti storici e realizzazione del catalogo).

Anche quest'anno è stato realizzato, quindi, un catalogo cartaceo contenente, oltre alle foto esposte nella mostra, altre foto inedite corredate di un'accurata descrizione dei profili dei cosiddetti "Capitani coraggiosi" (anconetani che con le loro attività hanno investito su Ancona, contribuendo al suo sviluppo economico) e di un approfondimento su "Teatri, cinema e poi...", in modo che, chiunque lo vorrà, potrà portare via dalla mostra un





pezzo fondamentale della storia del capoluogo dorico.

“Da una mostra che parla del passato e dei passaggi urbanistici che la città di Ancona ha vissuto” scrive il Sindaco di Ancona Daniele Silveti, “emergono pilastri per le idee da mettere in campo. Con questo spirito accogliamo l’iniziativa del Lions Club Ancona Host, con la riflessione che merita la storicità di questa città consapevoli dello sforzo messo in campo. Sono fotografie da guardare con il fiato sospeso, molte mai svelate, che raccontano sì l’Ancona che è stata ma che ci aiutano a immaginare e a costruire l’Ancona che sarà”. Anche l’Assessore alla cultura del Comune di Ancona, Anna Maria Bertini, presente alla cerimonia inaugurale del 22 settembre ha commentato positivamente questo service: “La terza edizione della mostra fotografica a cura del Lions Club Ancona Host, che negli anni ha manifestato un impegno e un amore per la città davvero encomiabili, stimola ancora una volta l’attenzione degli anconetani verso la conoscenza della città attraverso uno sguardo attento al suo passato che viene recuperato, in questa mostra, attraverso la rivivificazione dei luoghi vissuti dai cittadini: negozi, bar, ristoranti, cinema, teatri.”

Non solo un viaggio nella memoria, dunque, regalo del Club alle vecchie e alle nuove generazioni, ma anche un’occasione per riflettere sul presente e sul futuro della città.

L’affermarsi di questo appuntamento negli anni ha sancito la stretta collaborazione tra il Lions Club Ancona Host e l’amministrazione pubblica. La manifestazione viene organizzata, infatti, in collaborazione con il Comune di Ancona e ha il patrocinio della Regione Marche, del Parco del Conero, dell’Arcidiocesi di Ancona-Osimo e dell’Ordine degli Architetti di Ancona.

Una condivisione di intenti tanto stretta che, nei mesi scorsi, oltre 40 stampe provenienti dall’edizione 2022, sono state donate dal Lions Club Ancona Host al Comune di Ancona; alcune di queste sono affisse stabilmente nello scalone del Palazzo comunale, a beneficio di tutti i cittadini che accedono ai pubblici uffici.

Il 3 ottobre, inoltre, è stata inaugurata nella sede dell’Ordine degli Architetti di Ancona una mostra con le immagini più significative dell’edizione dello scorso anno (che ha riguardato i quartieri cittadini, ndr).

“Il Lions Club Ancona Host, nello spirito di servizio alla comunità che lo contraddistingue” chiosa il presidente Michele Menghini “ritiene con questa iniziativa di donare alla sua città una vera e propria ‘esperienza della memoria’ che si manifesta in una duplice veste: il ricordo dei tempi che furono, per coloro che quei tempi li hanno vissuti, e la scoperta delle proprie radici, per le nuove generazioni”.



# ACCENDI UNA LUCE PER LA PACE!

Care amiche e cari amici Lions, quest'anno, abbiamo un'opportunità unica per illuminare il mondo con un messaggio potente di pace, speranza e solidarietà, in un periodo in cui le guerre si stanno purtroppo diffondendo sempre più.

Il 1° gennaio, in occasione della Giornata Mondiale della Pace, tutti i Lions e i loro amici sono invitati ad accendere la nostra candela simbolica: una luce che brilla contro l'oscurità dei conflitti.

Questa candela ha un significato profondo:

- realizzata con il cuore: confezionata da ragazzi autistici di varie associazioni e cooperative del nostro territorio, sostenendo così il nostro impegno nazionale a favore dell'autismo;
- un simbolo di luce: i Lions sono conosciuti come i "Cavalieri della luce" per la nostra storica campagna sulla vista, e questa candela rappresenta la nostra missione di portare luce dove c'è buio;
- un messaggio di pace: richiama la lanterna francescana della pace, simbolo di fratellanza, unione tra culture e popoli, e di impegno per un mondo più giusto;
- un gesto che fa la differenza: le candele avranno un costo di 10 euro per i soci, di cui 5 andranno alla nostra Fondazione Internazionale (LCIF), contribuendo a crediti Melvin Jones e DCG per i club.

Partecipare è semplice: basta acquistare una candela, accenderla in quella data ed invitare chi ci è caro a fare lo stesso; oppure "scambiandoci un segno di pace", acquistando le candele per fare un piccolo simbolico regalo ad amici e conoscenti.

Facciamo in modo che il 1° gennaio 2025 il mondo sia illuminato da una luce Lions, una luce di pace e fratellanza.

Gli Officer LCIF di Zona  
ed il Coordinatore Distrettuale  
Luigi Iubatti

## MODALITÀ OPERATIVA DEL SERVICE

1. Ordine da parte dei club del quantitativo di confezioni di candele richieste. Il Modulo allegato è da compilare ed inviare all'Officer LCIF di Zona al seguente indirizzo mail: \_\_\_\_\_.
2. Esecuzione di bonifico bancario per la somma corrispondente, sul seguente c/c:
  - Intestazione: **DISTRETTO LIONS 108 A**
  - IBAN: **IT 72 L 06270 67591 CC0660321399**
  - Causale: **nome Club - CANDELE DELLA PACE LCIF 2024**

**È essenziale che nel bonifico di pagamento sia specificato il club ordinante.**
3. Al fine di garantire la consegna entro il 30 Novembre, gli ordini con relativo pagamento sul conto corrente distrettuale dovranno essere inoltrati **entro il 20 Ottobre** a \_\_\_\_\_.
4. Per il ritiro delle candele ogni Club verrà contattato dall'Officer LCIF di Zona.
5. Il Coordinatore LCIF Distrettuale provvederà ad inviare a LCIF l'elenco dei clubs che hanno aderito al service, ai fini della contabilizzazione dei Crediti MJ.

## ABETONE 27 FEBBRAIO – 2 MARZO 2025 CAMPIONATI ITALIANI DI SCI LIONS CLUB

### “L’AMICIZIA E LA SOLIDARIETA”

Cari soci del distretto 108A, siamo giunti alla 41° edizione dei Campionati Italiani di sci Lions Club, manifestazione di valenza nazionale iniziata nel lontano 1983 all’Abetone e come allora ci ritroveremo a febbraio 2025, da dove siamo partiti, l’Abetone.

I campionati sono gestiti dal Comitato Permanente dei club Organizzatori, sono questi ultimi che a turno li organizzano ogni anno in località diverse, dalle alpi all’appennino, il Lions Club Matelica è uno dei 9 club che costituiscono il Comitato permanente, un ruolo che dà visibilità nazionale sia al nostro Club sia al nostro Distretto.

I campionati si propongono di coinvolgere i clubs provenienti da tutta Italia, favorendo la nascita di nuovi rapporti e il consolidamento di quelli esistenti, con spirito di amicizia tra i soci partecipanti ed i loro famigliari sempre presenti.

Inoltre si propone di coinvolgere sia i Leo, che rappresentano il nostro futuro, e sono sempre presenti e attivi nell’organizzazione, sia persone con disabilità come ad esempio gli sciatori ciechi. Ai vari eventi della manifestazione si abbina la raccolta di fondi necessari per la realizzazione dei service, nel segno del nostro motto “we serve”, service che possono avere carattere nazionale o locale; i fondi provengono dagli sponsor e dalle iniziative sviluppate durante i campionati.

A titolo informativo Vi riportiamo i service realizzati con i ricavi delle ultime tre edizioni:

Febbraio 2018 – Lions Club Primero San Martino di Castrozza- Località San Martino di Castrozza

- 14.500 euro per l’acquisto di un mezzo da donare all’associazione “Mano Amica” di Feltre che giornalmente portano i medici ed infermieri per assistere a domicilio i malati terminali

Febbraio 2021- Lions Club Domodossola-Località Valle Vi-

gezzo (VB)

- 2.800 euro al service nazionale “La Prateria” per finanziare la fornitura di 4 case mobili in grado di ospitare persone con disabilità insieme ai loro accompagnatori

- 5.000 euro service per organizzare attività di arte, musica e pet Terapy presso alcune RSA della Valle d’ossola

- 30.200 euro per il progetto “una casa per tutti”, promosso dalla Parrocchia di Domodossola che realizzerà 6 mini appartamenti per l’accoglienza di famiglie in temporanea difficoltà. Realizzeremo l’arredamento degli appartamenti.

Febbraio 2022-Lions Club Fiemme e Fassa – Località Cavalese (TN)

- 5.000 euro per il service “LE RADICI DEL FUTURO” per la ripiantumazione dei boschi della Valle di Fiemme a causa dei danni conseguenti dalla tempesta VAIA e dal parassita BOSTRICO

- 3.000 euro a favore di 2 famiglie che hanno avuto la casa distrutta da un incendio

- 2.000 euro a supporto di 3 bambini orfani di un tragico femminicidio

- 2.500 euro a favore di associazioni di volontariato.

Il Lions Club Matelica partecipa ininterrottamente da 14 anni e ci farebbe immensamente piacere che anche altri clubs del nostro distretto prendessero parte a questa manifestazione per contribuire alla riuscita dei service trascorrendo tre fantastici giorni in amicizia e divertimento.

Tutte le informazioni relative ai campionati, con il programma giornaliero, già lo potete trovare sul sito [www.lionscinsieme.org](http://www.lionscinsieme.org). Vi aspettiamo numerosi.

\*Referente Lions Italiani Sciatori





## IL G7 DELLA SANITÀ AD ANCONA I CLUB LIONS DANNO IL LORO CONTRIBUTO

*Chiamate a raccolta 53 organizzazioni ed enti del territorio per l'organizzazione di eventi legati alla salute, al benessere e all'invecchiamento attivo. Tra queste i LIONS CLUB ANCONA HOST E ANCONA COLLE GUASCO*

Il 9, 10 e 11 ottobre scorsi, la città di Ancona ha ospitato il G7 Sanità, un importantissimo evento di carattere internazionale. I lavori dei Ministri delle 7 potenze mondiali, Italia, Canada, Francia, Germania, Giappone, Regno Unito e Stati Uniti d'America si sono tenuti in un luogo iconico ed evocativo della città, la Mole Vanvitelliana.

In questa occasione il Comune di Ancona ha chiamato a raccolta 53 organizzazioni ed enti del territorio per mettere a terra un progetto che prevedesse la realizzazione di un calendario di eventi legati alla salute, al benessere e all'invecchiamento attivo denominato ExtraG7: oltre 50 appuntamenti nel periodo che andava dal 3 al 13 ottobre 2024.

Data la lunga storia di proficue collaborazioni tra l'amministrazione comunale e il Lions Club Ancona Host, quest'ultimo è stato coinvolto subito nell'organizzazione di una giornata di screening gratuiti per il diabete in Piazza Cavour, la principale piazza cittadina, e nella sola mattinata di sabato 5 ottobre 2 soci medici del Club, Marzio Merli e Luciano Mastroianni, accompagnati da un gran numero di soci volontari impegnati nell'accoglienza, hanno somministrato oltre 250 test a cittadini di tutte le età.

A portare i saluti dell'amministrazione comunale l'Assessore alla Partecipazione Democratica Daniele Berardinelli che si è sottoposto, a sua volta, allo screening, sottolineando come l'impegno del Lions Club Ancona Host nella lotta al diabete sia tangibile e ineguagliabile per la comunità cittadina, grazie alle innumerevoli e partecipatissime iniziative organizzate con successo negli anni.

Altro significativo appuntamento, facente parte in egual modo agli eventi ExtraG7 è stato il Convegno "Orizzonte Ma-



ternità: salute al femminile, uno sguardo alla donna di oggi per vedere il domani" patrocinato dai 2 Club del capoluogo Ancona Host e Ancona Colle Guasco. Direttore scientifico di questo importante appuntamento il socio Lions Club Ancona Host, Dott. Andrea Ciavattini, Primario del Reparto di Ostetricia e Ginecologia del Presidio Ospedaliero Salesi di Ancona.

Anche in questo secondo caso, la cittadinanza ha risposto positivamente all'evento patrocinato che ha fornito una lungimirante visione della donna contemporanea, analizzando le modificazioni socio demografiche che hanno portato all'implementazione di nuove tecniche di prevenzione, comunicazione, educazione e cura della salute al femminile, appunto.

Questi 2 appuntamenti testimoniano il forte legame tra l'amministrazione pubblica e questi 2 Club Lions del Capoluogo di Regione, un legame che sancisce il coinvolgimento dei Lions nella promozione del benessere della collettività.





## VENTESIMA EDIZIONE DE “GLI ANTICHI MESTIERI” - LA NORCINATURA DEL MAIALE

È quest'anno la ventesima edizione de “Gli antichi mestieri, la Norcineria del maiale”. Questa iniziativa lionistica e largamente popolare, accoglie centinaia di donne e uomini, offrendo alla cittadinanza che partecipa al Service dei Lions l'occasione per costruire insieme solidarietà e sostegno verso il telefono rosa, malati di SLA ed il villaggio di Wolisso.

Questo grande Service, promosso dal Lions Club Ravenna Bisanzio vede l'impegno di tanti volontari straordinari, capitanati dall'officer distrettuale per Wolisso Bruno De Modena e da sua moglie Valeria. Bruno De Modena ha realizzato un Service che da vent'anni consente alla Fondazione Distrettuale, insieme con altre iniziative in tutto il distretto, di sostenere il Villaggio di Wolisso, dove oltre mille bambini e giovani africani sono seguiti e sostenuti per l'alimentazione, la sanità, lo studio, la formazione ed il lavoro.

E' un villaggio in Etiopia seguito da Suor Maria e che viene sempre sostenuto dai Lions che considerano Wolisso un Service nel cuore di tutto il Distretto 108A.

Abbiamo chiesto a De Modena se è contento dei risultati di quest'anno. De Modena ha risposto: “Grazie al Governatore distrettuale, alla Presidente della Fondazione distrettuale, al Presidente del Lions Club Ravenna Bisanzio e a tutti i volontari.

Questo è il ventennale del Service ed abbiamo avuto il più alto risultato, a riprova della grande passione delle donne e degli uomini Lions o semplici cittadini ed amici per questo appuntamento autunnale di solidarietà”!



## PROGETTO: “IL BEN-ESSERE IN CLASSE”

*Gestione dei conflitti personali e interpersonali per promuovere attenzione e motivazione*

È stato presentato al Salone Comunale di Falerone il report del Progetto 'Ben-Essere in classe', ideato dalla psicologa Daniela Lucangeli, professoressa di Psicologia dello sviluppo all'Università di Padova ed esperta di psicologia dell'apprendimento.

Erano presenti le dirigenti scolastiche Simona Flammini, Annarita Bregliozzi, il vicesindaco di Falerone Pisana Liberati e Maria Teresa Quintozzi rispettivamente vice sindaco e assessore di Falerone, il presidente Sandro Coltrinari e l'officer Sante Mecozzi del Lions Club "Amandola Sibillini", che ha partecipato al finanziamento del progetto, oltre alle dottoresse Laura Sguigna e Anna Petrini di Mind4Children Marche.

Le principali linee guida del Progetto si sono individuate “nella promozione dell'autoefficacia e dell'autostima tramite la warm cognition.

Utilizzando strategie didattiche mirate e comunicando efficacemente con studenti e famiglie è possibile favorire la motivazione all'apprendimento.

L'obiettivo del percorso è sostenere il benessere degli stu-

enti, affrontando le complessità dell'adolescenza e creando un ambiente educativo inclusivo e stimolante”. «Un insegnante che vuole far crescere l'intelligenza deve seminare l'intelligenza; se vuol far crescere il benessere, deve seminare il benessere; se vuol far nascere la fiducia, deve seminare la fiducia», ricorda Lucangeli. «Gli insegnanti hanno un'influenza enorme che non si esaurisce nella trasmissione di nozioni o insegnamenti ma che impatta sulla maturazione dell'individualità dei loro alunni».

“Gli insegnanti supportano il potenziale dei bambini creando un ambiente favorevole all'apprendimento emotivo. La proposta formativa esplora la Warm Cognition: come le emozioni influenzano l'apprendimento e come le esperienze negative bloccano l'apprendimento mentre quelle positive lo stimolano. Si riflette inoltre della gestione delle emozioni nelle interazioni sociali, di comunicazione efficace con alunni e genitori e di strategie didattiche. Infine, si analizzano rischi e benefici del digitale per promuovere il benessere psico-fisico e potenziare le capacità educative.





## PATTI HILL IN VISITA AL DISTRETTO 108 A

*Da Arquata del Tronto ad Imola la presidente della Lions Clubs International Foundation ha toccato con mano gli interventi realizzati con il contributo di LCIF*

È stato il Borgo dell'Amicizia di Arquata del Tronto (AP) ad ospitare la prima tappa della visita della presidente della LCIF-Lions Clubs International Foundation GWA IPIP Patti Hill che ha potuto toccare con mano quanto i Lions del Distretto 108 A sono capaci di fare grazie anche al contributo economico della Fondazione.

Accompagnata dal GWA PID Sandro Castellana, trustee della Fondazione LCIF, dal PDG Leonardo Potenza, presidente del Consiglio dei Governatori italiano, dalla PDG Chiara Brigo, Coordinatore Multidistrettuale LCIF, dalla SVDG Claudia Balduzzi, LCIF Area Leader 4 Europe, la Presidente Hill ha visitato con molta attenzione il complesso abitativo di sei unità realizzato dal Distretto nella cittadina picena devastata dal terribile sisma del centro Italia del 2016, soffermandosi

all'interno di una delle strutture che verrà presto occupata e che insieme alle altre già consegnate contribuirà a che il paese non sia condannato a restare un luogo fantasma, mentre tutto attorno le gru e gli operai lavorano incessantemente per la ricostruzione.

Il Governatore del Distretto 108 A Mario Boccaccini ha ricordato l'importanza dell'intervento eseguito che rispetta lo spirito di servizio dei Lions, lasciando poi spazio alla ricostruzione delle vicissitudini e delle difficoltà che un intervento di tale portata ha vissuto attraverso le parole della presidente della Fondazione distrettuale Francesca Romana Vagnoni e dall'Ing. Roberto Alessandrini, vero motore dell'ultimazione del progetto. Patti Hill ha ascoltato molto attentamente quanto riportato esprimendo vivo apprezzamento per

## INIZIATIVE DISTRETTUALI

quanto si è riusciti a fare e rivolgendosi ai presenti, che l'hanno accolta con grande entusiasmo, ha ricordato come 'Insieme siamo una grande forza'

È toccato al coordinatore distrettuale LCIF, Luigi Lubatti, illustrare il progetto che ha portato alla donazione di un pulmino per il trasporto di bimbi e ragazzi all'AGBE-Associazione Genitori Bambini Empatici di Pescara, realizzato anche questo grazie ad un sostanziale contributo della Fondazione internazionale Lions.

Alla presenza dell'IPDG Marco Candela, della PDG Carla Cifola, Area Leader MD 108, PDG Francesca Ramicone, presidente del Centro studi Lions, PDG Giorgio Mataloni, PDG Franco Esposito, e tanti officer e soci Lions, Patti Hill ha annunciato che proprio in mattinata aveva apposto la firma in calce alla concessione di un grant in favore dei LEO italiani. 'Dobbiamo donare per far sì che la Fondazione internazionale possa contribuire a realizzare interventi di questa portata in tutto il mondo' ha sottolineato cedendo, poi, la parola al CC Potenza, che, dal canto suo, ha annunciato l'avvio della campagna 'Una luce nella tempesta', una raccolta fondi per la Fondazione LCIF da devolvere interamente per le calamità naturali e l'assistenza in caso di disastri.

Al termine dell'incontro in terra picena la delegazione si è spostata ad Imola dove ha avuto l'opportunità di conoscere concretamente altri importanti interventi realizzati dal Distretto con i grant LCIF, dall'acquisto e donazione di un camion refrigerato al Banco Alimentare onlus agli interventi in favore della Romagna messa in ginocchio dalle alluvioni.



## SERATA LCIF CON PATTI HILL

Imola 30.10.2024

In questa località, sede del Banco Alimentare dell'Emilia Romagna, ha avuto modo di visionare un importante progetto realizzato dal Distretto 108A insieme a quello emiliano del TB. È stato infatti acquistato, per questa importante organizzazione, il "camion refrigerato" dal costo complessivo di 170.000 euro grazie a raccolte fondi dei Lions ed al contributo LCIF che ha messo a disposizione ben 100.000 dollari attraverso un grant specifico per l'Area Fame richiesto dal Distretto 108 A.

Nel corso della serata Patti Hill ha incontrato e salutato i tanti soci presenti ed ha avuto modo di conoscere i numerosi progetti realizzati negli ultimi anni dal nostro Distretto con i grant di Lcif.

In un breve excursus iniziato nel ricordare i sussidi ricevuti per gli eventi sismici fin dal 1997, e proseguito ricordando i contributi per le ricostruzioni di Corgneto, di Arquata e di Camerino, è stata raccontata, attraverso contributi fotografici, illustrazioni e testimonianze personali, la storia e gli obiettivi raggiunti attraverso i Grant Lcif ricevuti a partire dal 2018 ad oggi.

Si è partiti dai due progetti che alcuni Club del nostro Distretto, insieme a 4 Onlus (MK, Acqua per la Vita, Bambini nel Bisogno e Occhiali Usati) hanno realizzato in Burkina Faso, dapprima nel Villaggio di Gounda nel 2018 e successivamente nel Villaggio GoGo nel 2020.

Gli anni post-pandemia hanno visto i Lions del nostro Distretto realizzare contemporaneamente altri due importanti progetti,

incentrati l'uno sui bisogni alimentari delle famiglie e l'altro sul sostegno alle famiglie con bambini affetti da patologie oncologiche. Da questo contesto nascono il Furgone Refrigerato per il Banco Alimentare ed il pulmino per il trasporto di bambini in cura presso il reparto di onco-ematologia dell'Ospedale di Pescara, donato all'Associazione AGBE.

È stata quindi ripercorsa la storia del progetto del Microscopio Laser Confocale donato all'Ospedale Pediatrico Salesi di Ancona, evidenziandone l'importanza dal punto di vista medico ma soprattutto la grande sinergia attivata tra LCIF, Istituzioni regionali, aziende del territorio e Fondazione Distrettuale per il raggiungimento di un comune obiettivo.

Non meno importanti sono stati i contributi Lcif per il progetto LEO a L'Aquila con il "Bosco dei 100 alberi", per due corsi di Lions Quest realizzati nell'anno 2023-24 a Jesi ed a Pescara, come pure i tre contributi per le emergenze a seguito



delle alluvioni di Senigaglia nel 2022, in Romagna nel 2023 ed ancora Romagna nel Settembre 2024.

Complessivamente sono stati illustrati alla Chairperson Lcif progetti del Distretto 108A per i quali i contributi della Fondazione Internazionale - LCIF hanno raggiunto la cifra di 331.000 dollari nell'arco di 6 anni.

Patti Hill, favorevolmente colpita dalla vitalità dei Lions del nostro Distretto, si è complimentata sottolineando come le somme erogate siano state tutte ben spese, spronandoci a continuare su questa strada.

La serata è quindi proseguita in un clima di amicizia e partecipazione, in cui la presidente è parsa completamente a proprio agio per la calorosa accoglienza ricevuta, intrattenendosi a più riprese con i numerosi soci Lions presenti.





**D**al 24 al 26 ottobre 2024 si è tenuto a Bordeaux, in Francia, il Forum Europeo dei Lions a cui hanno partecipato anche numerosi soci del Multidistretto 108 ITALY.

“Vivere meglio insieme” è stato il tema dell’incon-

tro che ha aiutato a riflettere sui valori fondamentali del Lions International.

Durante i tre giorni del Forum sono stati affrontati temi importanti quali l’inclusione, la salute, i cambiamenti climatici, la ricerca e sono stati illustrati numerosi progetti Lions.



*Il Presidente Internazionale Fabricio Oliveira annuncia la fine del Forum e la sede del prossimo: Dublino*



*Il Presidente del consiglio dei governatori Dodo Potenza con i DG quelli presenti alla chiusura del Forum e Claudia Balduzzi, referente di LCIF*

# UN PRIMO FEEDBACK DEI NOSTRI SERVICE: DONAZIONE DEL MICROSCOPIO CONFOCALE EX-VIVO PER LA DIAGNOSTICA INTRAOPERATORIA ANATOMOPATOLOGICA

*INTERVISTA AL PROF. GIOVANNI COBELLIS, DIRETTORE DELL'UNITÀ OPERATIVA COMPLESSA DI CHIRURGIA PEDIATRICA DEL PRESIDIO OSPEDALIERO DI ALTA SPECIALIZZAZIONE MATERNO INFANTILE G. SALESÌ DI ANCONA*

Lions e i Leo, a livello globale, con il sostegno della Fondazione Internazionale, LCIF, pongono attenzione e sostegno particolare ai malati pediatrici colpiti da cancro ed alle loro famiglie.

L'anno 2022-23 i Lions del Distretto 108 A, grazie al sostegno del governatore Francesca Ramicone e al grande impegno dell'allora presidente di Circostrizione, Roberta Di Marco, che ha coinvolto la Fondazione Salesi Onlus, l'Università Politecnica delle Marche, una rete di Enti, Aziende, associazioni, Fondazioni Bancarie, e con il sostegno finanziario della nostra Fondazione Internazionale, l'LCIF, ha portato a felice conclusione l'acquisto, per oltre 300.000 euro, di un microscopio Confocale ex vivo di ultima generazione, donato alla Chirurgia Oncologica Pediatrica dell'Ospedale Salesi di Ancona.

Per noi Lions è, per così dire, una novità intervistare un responsabile di una struttura che ha avuto in dotazione uno strumento il cui acquisto è stato promosso dai Lions e realizzato con il loro contributo.

Con questa intervista al professor Giovanni Cobellis vorremo far conoscere ai nostri lettori l'utilità e le modalità di applicazione di un service così importante ed avere un feedback diretto.

Il Prof. Giovanni Cobellis, 58 anni, è professore Ordinario di Chirurgia Pediatrica e Direttore della Scuola di Specializzazione in Chirurgia Pediatrica dell'Università Politecnica delle Marche.

È anche Direttore dell'Unità Operativa Complessa di Chirurgia Pediatrica del Presidio Ospedaliero di Alta Specializzazione Materno-Infantile G. Salesi di Ancona, Azienda Ospedaliero-Universitaria delle Marche.

**Professor Cobellis, può parlarci brevemente dell'Unità Operativa di Chirurgia Pediatrica presso l'Ospedale Salesi di Ancona che dirige?**

Innanzitutto ringrazio Lei ed i Lions per l'attenzione che sta-

te dedicando al nostro Ospedale ed in particolare alla Chirurgia Pediatrica. Nell'Unità Operativa di Chirurgia Pediatrica che dirigo vengono trattati bambini da 0 a 16 anni. Ci occupiamo di bambini con patologie chirurgiche addominali e toraciche, urogenitali, dei tessuti molli e del collo, in elezione ed in urgenza. Abbiamo a disposizione tecnologie avanzate che ci consentono di eseguire interventi utilizzando da tempo tecniche chirurgiche mininvasive e più di recente anche di chirurgia robotica.



Il Salesi è un Ospedale Materno-Infantile ed in quanto tale ha una importante specificità rispetto agli ospedali pediatrici: i neonati che operiamo portatori di malformazioni congenite diagnosticate durante la vita intrauterina vengono fatti nascere nel nostro ospedale. Una parte importante della nostra attività chirurgica è rappresentata dalla Chirurgia Oncologica Pediatrica, attività che si è sviluppata negli anni per la presenza al Salesi del centro regionale di Oncoematologia Pediatrica al quale afferiscono i bambini affetti da tumore.

**Qual è esattamente l'applicazione della Microscopia Confocale Ex Vivo nella diagnostica intra operatoria anatomopatologica, facendo un parallelo con la metodica utilizzata precedentemente?**

Il Microscopio Confocale ex-vivo che abbiamo in dotazione presso il nostro blocco operatorio grazie al grandissimo impegno dei Lions è una tecnologia molto avanzata per eseguire



l'esame istologico dei tessuti di organi che preleviamo chirurgicamente. Per la rapidità con cui si riescono ad ottenere le immagini istologiche è particolarmente utile per eseguire esami istologici estemporanei, intraoperatori, in particolare di tessuti tumorali. In sostanza un esame istologico eseguito con le tecniche classiche necessita del lavoro di tecnici di anatomia patologica che si occupano della preparazione dei vetrini che verranno letti, in presenza, dal medico anatomo-patologo. Con il microscopio confocale ex vivo siamo noi chirurghi, dopo il prelievo, a posizionare il pezzo operatorio nel microscopio con una procedura di colorazione molto semplice. Il microscopio, attraverso una scansione laser dei tessuti, acquisisce immagini istologiche virtuali, esattamente uguali a quelle reali, che vengono inviate, attraverso la rete, all'anatomo-patologo, seduto alla scrivania nel proprio studio. L'anatomopatologo da remoto può anche manovrare il microscopio nella fase di acquisizione delle immagini, in maniera da fare delle valutazioni più accurate e da dare risposte affidabili a noi chirurghi in tempi rapidissimi. L'idea di acquisire questo microscopio è venuta anche dal fatto che la nostra anatomia patologica è nell'altro Presidio dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria della Marche, l'Umberto I di Torrette. In sostanza il microscopio confocale consente ai nostri anatomopatologi di eseguire per i nostri pazienti esami istologici estemporanei da remoto.

### **Ci può fare un esempio concreto, di un caso clinico di particolare complessità?**

Vi riporto il primo caso in cui abbiamo utilizzato il microscopio, nel novembre del 2023. Una bambina di due anni giunta alla nostra osservazione per la comparsa di una grossa massa addominale compatibile con la diagnosi radiologica di tumore

di Wilms, un tumore renale tipico dei bambini. Il tumore era di grandi dimensioni, per cui era stato necessario avviare subito una chemioterapia, che in accordo con i protocolli nazionali ed internazionali, poteva essere avviata sulla base delle sole indagini radiologiche, senza eseguire biopsia, con l'obiettivo di ridurre le dimensioni della massa e portarla ad eseguire un intervento chirurgico meno rischioso. Avrebbe dovuto eseguire l'intervento dopo 6 settimane di chemioterapia. Tuttavia, a distanza di 4 settimane, la massa appariva di dimensioni invariate ed in più la bambina aveva presentato un peggioramento clinico per un versamento pleurico secondario alla malattia. Abbiamo deciso pertanto, dopo discussione con i nostri oncologi, di eseguire una biopsia con ago al Salesi, con esame istologico estemporaneo tramite confocale che ci ha consentito rapidamente di confermare la diagnosi di tumore di Wilms, dandoci la certezza che non ci fosse ulteriore spazio per una chemioterapia.

Dopo qualche giorno abbiamo sottoposto la bambina ad un delicato intervento chirurgico con asportazione del rene destro e della voluminosa componente extrarenale retroepatica del tumore. A distanza di circa un anno, dopo ulteriore chemioterapia e radioterapia, la bambina sta bene e la prognosi oncologica è da considerare favorevole. Abbiamo utilizzato il microscopio in diversi altri casi e questa nostra iniziale esperienza, tra le prime in chirurgia oncologica pediatrica, frutto della collaborazione con i nostri oncologi pediatri ed anatomopatologi, è stata riportata in un lavoro i cui risultati saranno presentati al 56° Congresso IPSO (International Society of Paediatric Surgical Oncology) che si terrà ad Honolulu, Hawaii, USA, nell'ottobre prossimo ed accettato per la pubblicazione su una importante rivista pediatrica internazionale.

**Anche l'anno sociale che si è concluso lo scorso giugno, ci ha visto impegnati nel sostenere economicamente il servizio della Pet Therapy e il Centro per la terapia del dolore e le cure palliative pediatriche dell'Ospedale Salesi di Ancona che è considerato, a buon diritto, una eccellenza in campo nazionale. Crede che il Terzo Settore, al quale la nostra Associazione appartiene, possa svolgere un ruolo significativamente efficace per il servizio pubblico?**

La sanità pubblica ha costi molto elevati. Le nostre Aziende Sanitarie dovrebbero garantire, con i fondi messi a disposizione dalle Regioni, tutto ciò che è fondamentale per il buon funzionamento dei nostri reparti. Le Associazioni ed il Terzo Settore più in generale, mettendo insieme le migliori energie positive del nostro Paese, possono svolgere un ruolo molto significativo a sostegno di iniziative che contribuiscono al miglioramento della qualità delle cure nei nostri ospedali. L'acquisizione del microscopio confocale per il blocco operatorio del Salesi grazie al sostegno decisivo dei Lions, che ringraziamo ancora una volta, ne rappresenta un esempio tangibile.

*Dal numero di ottobre di LION (rivista Nazionale del Lions International)*

## MODALITÀ DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITÀ STATUTARIE, CON SPECIFICO RIFERIMENTO ALLE ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE



*\*Presidente Fondazione distrettuale per la Solidarietà*

**C**arissimi, prima di relazionare circa le nostre attività che perseguono scrupolosamente i dettami statutari che ci siamo dati, voglio introdurre le parole del Primo Presidente della Fondazione Distrettuale PDG Massimo Olivelli:

Vedo nel sogno uno strumento giuridico, fiscale, finanziario, forte, trasparente, agile, duttile, veloce nella decisione, nella programmazione e nella realizzazione, culturalmente elevato, ove uomini e donne Lion, viandanti dell'oggi, pellegrini in cer-

ca di un fare che appaghi la loro richiesta di donarsi, trovino tutti nella loro molteplice e variegata caratterialità una adatta funzione da svolgere, potendo finalmente leggere negli occhi dei propri interlocutori, nel qualificarsi, non più sufficienza, ma ammirazione, e questo non perché l'orgoglio venga gratificato, ma perché venga condiviso e con esso la soddisfazione, l'intresse e, permettetemelo, il divertimento di servire...

Il sogno dell'amico Massimo è dunque una grande realtà



fatta di Service, che opera da ormai ventisei anni e mezzo. La Fondazione Lions Clubs per la Solidarietà ETS è lo strumento operativo che ormai i Lions Clubs Soci hanno nella loro cultura del Servire e che li rende attori protagonisti di questo delicato momento storico.

Permettetemi di rivolgere un ringraziamento a tutti i componenti del CdA, ai membri dell'Organo di Controllo, ai Presidenti Emeriti per il grande lavoro di supporto alle progettualità dei vari Service della Fondazione e per la promozione della stessa tra i vari Clubs del Distretto; un ringraziamento poi ai componenti della Tesoreria che, nella compilazione del bilancio d'esercizio appena trascorso e nella redazione delle relazioni ad esso correlate, hanno svolto un ruolo egregio, di grande professionalità.

Sono felice di potervi annunciare un passo importante che la nostra Fondazione Distrettuale ha compiuto per diventare in maniera sempre più innovativa strumento efficace per i Clubs nella progettazione e realizzazione delle loro importanti attività di servizio.

Dalla richiesta fatta dal Lions Clubs Pescara Val Pescara di poter utilizzare una piattaforma di crowdfunding, per un loro progetto di service, potendo concedere benefici fiscali ai donatori, è nato il nuovo Accordo di Partenariato per Crowdfunding con i Club Lions e Leo e con i Distretti Lions e Leo partecipanti della Fondazione. Con gli Accordi di partenariato per Crowdfunding, la Fondazione intende mettere a disposizione la propria struttura per consentire ai Partecipanti di avvalersi di servizi di crowdfunding per allargare la base di possibili donatori di fondi necessari per realizzare service di maggiore rilevanza; ciò in quanto solamente le raccolte fondi realizzate da ETS, quale è la nostra Fondazione, anche con lo strumento del crowdfunding, possono consentire al donatore di beneficiare delle agevolazioni fiscali prevista dall'art. 83, commi 1 e 2 del CTS. La Fondazione, come Ente del Terzo Settore (ETS), ha la possibilità di ricevere erogazioni liberali, in denaro o in natura, che consentono al donatore, sia Persona fisica, sia Società, di beneficiare di importanti agevolazioni fiscali.

Con la conclusione degli appositi Accordi di partenariato tra Fondazione Distrettuale e Club, per la realizzazione di iniziative di service organizzate e gestite da quest'ultimo, è possibile far beneficiare di queste agevolazioni tutti coloro che intendono effettuare donazioni in denaro o in natura a sostegno delle stesse. E' di tutta evidenza quanto ciò possa agevolare l'attività dei Club per la realizzazione di service con un impatto significativo nella loro realtà.

Accordi di partenariato ne sono già stati fatti una ventina nel corso di quest'anno e sono risultati particolarmente graditi anche per la possibilità della Fondazione di emettere fattura per i corrispettivi erogati per prestazioni promo-pubblicitarie effettuate, mediante la pubblicazione del logo delle ditte sostenitrici sulla locandina dell'evento.

In considerazione dell'onerosità della gestione delle attività oggetto di questo tipo di Accordi, si è scelto di riservarli ai soli Partecipanti della Fondazione, salvo eccezioni che vengono



concordate con il Consiglio d'Amministrazione: tra le collaborazioni speciali voglio mettere in evidenza quella col Multidistretto Leo, che si avvale della nostra collaborazione per i loro progetti di Service.

Un grande successo raggiunto dalla Fondazione è stato il completamento del **Borgo Lions dell'Amicizia di Arquata del Tronto**:

Sabato 24 febbraio 2024 ad Arquata del Tronto – località Piedilama - si è tenuta la cerimonia ufficiale di donazione al Comune di Arquata del Tronto delle sei case, complete di arredo e di tutti i servizi, costituenti il Borgo Lions dell'Amicizia.

La donazione è stata effettuata dalla Fondazione Lions Clubs per la Solidarietà del Distretto 108A, esecutore del progetto per conto del Distretto Lions 108A.

Questo intervento, il cui valore è di oltre 1.100.000 Euro, è stato realizzato grazie al contributo della Lions Clubs International Foundation e alla generosità dei Lions e dei Leo Clubs del Distretto 108A che hanno reso possibile il reperimento dei fondi necessari per il completamento del progetto.

Nel 2016, a seguito del terribile sisma che sconvolse il Centro Italia, la LCIF attivò un'importante raccolta fondi in tutto il Mondo, raggiungendo la somma di 2.458.570 Euro da destinare al nostro Paese. La LCIF, per la gestione dei 5 progetti attivati in Italia, istituì il Comitato Nazionale Lions di Assistenza per il terremoto in Centro Italia. Per il Borgo Lions dell'Amicizia di Arquata del Tronto fu stanziato un contributo di 687.705 Euro.

Un ringraziamento speciale va anche al Multidistretto Leo 108 Italy e al District 111 - Bayern Süd per le loro significative donazioni.

Il 24 febbraio, oltre alla presenza del Sindaco Michele Franchi e dell'intera Amministrazione di Arquata del Tronto, c'è stata la partecipazione del Senatore Guido Castelli, Commissario Straordinario del Governo per la Ricostruzione post sisma 2016, del Vicesindaco di Ascoli Piceno Giovanni Silvestri, e del Sindaco di San Benedetto del Tronto Antonio Spazzafumo.

Erano presenti, inoltre, il PCC Carlo Bianucci in qualità di Presidente del Comitato Nazionale Lions di Assistenza per il terremoto in Centro Italia, il Presidente della Fondazione Lions

Clubs per la Solidarietà del Distretto 108A Francesca Romana Vagnoni insieme ai Consiglieri di Amministrazione, il Governatore del Distretto Lions 108A Marco Candela, il Leader GAT Europa PID Elena Appiani, l'Area Leader GAT- Area CA4F PDG Carla Cifola, l'Immediato Past Governatore Francesca Ramicone, il I Vice Governatore Mario Boccaccini, il II Vice Governatore Stefano Maggiani, il Vice Presidente del Multidistretto Leo 108 Italy Mattia Lattanzi, il Presidente del Distretto Leo 108A Andrea Traini, i Past Governatori Franco Saporetti, Enrico Corsi, Tommaso Dragani, Giorgio Mataloni, Giulietta Bascioni, Franco Esposito. Insieme a loro hanno presenziato anche diversi Officer e Presidenti dei Lions Clubs del Distretto 108A, unitamente a tante socie e soci Lions che insieme hanno condiviso il successo di questo grande lavoro di squadra.

Le sei abitazioni del Villaggio sono un prodotto di eccellenza e, nel complesso, di livello di gran lunga superiore alla tipologia costruttiva di una SAE.

Sono state realizzate nel rispetto normativo che viene richiesto alle abitazioni; quindi, da considerare case a tutti gli effetti e non ricoveri di emergenza!

Le case, realizzate dall'azienda Subissati, sono sinonimo di qualità, innovazione, tecnologia e sostenibilità; la qualità del costruito su misura e non standardizzato è un punto di forza, il legname certificato e selezionato ha un processo di tracciatura chiaro e preciso, l'acciaio impiegato per le piastre su misura è home made e tutti i materiali edili di finitura sono di primissime realtà nazionali.

La classe energetica A4 Nzeb (energia quasi zero), la sicurezza sismica elevatissima e la resistenza al fuoco danno grande valore al lavoro di realizzazione delle abitazioni.

Ogni casa è completamente arredata con mobili tagliati a mano e realizzati su misura; il soggiorno è composto da un tavolo trasformabile da 4 a 6 posti, 5 sedie, un divano letto 3 posti, una parete attrezzata con mensole e console; la cucina è a parete con mobili contenitivi (basi, colonne, pensili e cassettiera) ed è dotata di un piano cottura (sormontato da una cappa), lavello ed elettrodomestici quali frigorifero, congelatore, forno, e lavastoviglie; il bagno è completo di sanitari, box doccia in cristallo e lavatrice; la cameretta è composta da un armadio a tre ante, comodino due cassetti, scrivania con cassettiera, un letto singolo con ulteriore letto estraibile completi di materassi e la camera matrimoniale è composta dal letto (completo di rete e materasso), da un armadio a sei ante, dai comodini e da una cassettiera con specchio. Ogni stanza è dotata inoltre di lampadari, plafoniere e lampade da soffitto.

Per quanto riguarda la parte impiantistica, in particolare per il riscaldamento delle unità, si è optato per quella con impianti autonomi, mediante l'installazione di singoli generatori di calore del tipo a gas con camera stagna, a condensazione e produzione di acqua calda di consumo con sistema rapido. La climatizzazione, all'interno degli ambienti, avviene tramite impiego di corpi scaldanti del tipo in acciaio a colonne, posizionati in base allo schema funzionale.

La distribuzione del fluido vettore per lo scambio termico

viene ottenuta con tubazioni di rame (o multistrato) opportunamente protette termicamente e poste sottopavimento. La regolazione della temperatura ambiente avviene automaticamente tramite un sistema di termoregolazione con compensazione esterna.

La donazione delle sei case al Comune di Arquata del Tronto e la loro concessione a sei giovani famiglie, rimaste senza casa, ha significato il raggiungimento del grande obiettivo di servire alcune persone di Arquata, consentendo loro di continuare a vivere nel loro territorio; in definitiva, una risposta concreta di Lions Clubs International ai bisogni della comunità.

Per quanto riguarda la **Lions Student Hall di Camerino**, da realizzarsi grazie al progetto di Unicam con la quale abbiamo firmato un protocollo di intesa, vi comunico che finalmente sono iniziati i lavori del cantiere. La consegna è prevista per marzo 2025.

La Fondazione Lions Clubs per la Solidarietà del Distretto 108A trasferirà ad Unicam la somma di Euro 602.720, che sarà materialmente corrisposta dietro rilascio di idonea documentazione tecnica atta a certificare l'avvenuta esecuzione dei lavori inerenti i singoli stati di avanzamento. Tale importo sarà da considerarsi una donazione liberale forfetaria, condizionata al raggiungimento dello scopo per cui è stata concessa, e non potrà subire alcuna variazione in seguito agli eventi contrattuali fra Unicam e Appaltatore.

Unicam si è impegnata a far fronte a qualsiasi impegno finanziario necessario al suo completamento, senza in alcun modo richiedere alla Fondazione Lions Clubs per la Solidarietà ulteriori contributi.

L'opera rientra in un piano di investimento più complessivo che l'Ateneo sta realizzando e che comprende l'intero ex Dipartimento di Chimica e l'area esterna nel suo complesso e per il quale Unicam ha anche chiesto contributi a valere sul Bando MUR previsto dal DM 1274/2021.

Parliamo ora dei centri della Fondazione posizionati geograficamente lungo tutto il Distretto, attraverso i quali diamo continuità a Service permanenti di grande rilievo sui territori di riferimento. Ricordo che la realizzazione di questi centri è frutto della volontà dell'Assemblea dei Soci del nostro Distretto, che nei vari Congressi ha deliberato l'attuazione dei progetti ad essi correlati. La nostra è l'unica Fondazione, nel Multidistretto



italiano, ad avere questo patrimonio e a svolgere un progetto internazionale a Wolisso, in Etiopia.

Ogni centro è una realtà ben identificata con il suo territorio di riferimento, ma è patrimonio di tutti noi e dobbiamo garantire la loro continuità nel tempo nel rispetto del lavoro svolto sin qui dai tanti Lions che vi hanno dedicato tanto impegno con le loro azioni di supporto.

Diventa fondamentale acquisire la consapevolezza che questi progetti ci appartengono e che ad essi dobbiamo garantire la giusta salvaguardia! Vi chiedo pertanto di tenerlo a mente quando effettuate la programmazione delle varie attività di Club: create uno spazio per la Fondazione Distrettuale, rendetela parte attiva del Club, traetene orgoglio poiché è il frutto del nostro lavoro.

La tesoreria ha bene evidenziato cosa comporta in termini di spesa il mantenimento dei progetti. Senza il vostro contributo la Fondazione non ha margini di azione.

Finalmente, ad aprile 2024 è stata inaugurata la Nursery nel **Villaggio Lions di Wolisso!**

L'Istituto delle Figlie della Misericordia e della Croce, con il sostegno economico dei Lions Club del Distretto 108A e della Fondazione Lions Club per la solidarietà del Distretto 108A, a Wolisso, negli ultimi 16 anni, ha investito notevolmente nell'educazione e formazione dei giovani. Questo impegno ha permesso di completare un complesso scolastico che va dalla scuola d'infanzia fino alla secondaria. Attualmente, la San Gabriel School accoglie 1500 bambini e ragazzi e, grazie a questo ultimo progetto, ora dispone anche di un asilo nido per i bambini di età compresa tra 1 e 3 anni.

L'asilo nido intende offrire un sostegno allo sviluppo della prima infanzia tra la popolazione vulnerabile. Il servizio è di fondamentale importanza per educare e prendersi cura dei bambini più piccoli, fungendo da preparazione alla scuola d'infanzia. Nell'asilo sono attualmente presenti 40 bambini che, subito dopo l'inaugurazione, hanno lasciato i vecchi container che fungevano da aule per trasferirsi nella nuova struttura, adeguata a tutte le loro necessità.



Prosegue inoltre con ammirevole slancio l'impegno di cari amici nel Distretto per la realizzazione di iniziative a sostegno di Wolisso; e voglio fare loro un ringraziamento speciale anche per il costante lavoro di reperimento materiali e beni di necessità che vengono poi spediti direttamente al Villaggio.

La Fondazione Distrettuale attraverso il protocollo firmato lo scorso anno con la Congregazione delle Suore della Misericordia e della Croce si impegna a collaborare per la realizzazione di futuri interventi di promozione di attività formative e di generazione di reddito a favore di gruppi svantaggiati avente come obiettivo primario il sostegno alla Scuola del Villaggio di Wolisso.

Per quanto riguarda il Centro di Accoglienza di Cervia, vi comunico che sono in corso trattative con l'Amministrazione Comunale di Cervia, che ha comunicato la propria disponibilità a prendere in consegna la porzione dell'immobile di nostra pertinenza, in comodato d'uso gratuito, per attività dei Servizi Sociali. Ricordo che la porzione di pertinenza della Parrocchia è stata concessa in uso, da quest'ultima, all'Associazione "Il Focolare della Vita Onlus", che fornisce assistenza a ragazze madri e a minori in difficoltà. Continuando il nostro excursus lungo il Distretto, andiamo a Pesaro, dove ha sede il Centro di Accoglienza "Casa Tabanelli", attivo dal novembre 2015. Il Centro è stato costruito su un terreno di proprietà del Comune di Pesaro che, il 28 marzo 2014, ha concesso alla Fondazione Distrettuale il diritto di superficie per la durata di 40 anni, rinnovabile, ed è stato realizzato con il contributo economico dei Club del Distretto 108A e del Sig. Eros Tabanelli, Socio onorario e Melvin Jones Fellow del Lions Club Pesaro Host. Il Centro - che è gestito dalla "Fondazione Caritas Pesaro Onlus", in virtù di apposito contratto di comodato - prevede l'accoglienza di 19 homeless in sette camere completamente arredate e dotate di servizi, oltre agli spazi per il personale. Una di queste stanze è stata attrezzata anche per ospitare portatori di handicap.

Voglio riportarvi una storia legata ad un ospite di Casa Tabanelli, Ali del Pakistan, ospite da un paio di anni, che è riuscito a mettere da parte i soldi, lavorando sodo, per fare arrivare la moglie e il figlio in Italia.

Ora ha preso una casa in affitto e tra poco riunirà la sua famiglia per iniziare una nuova vita. Questa bella esperienza rappresenta concretamente lo scopo del nostro lavoro: aiutare gli altri.

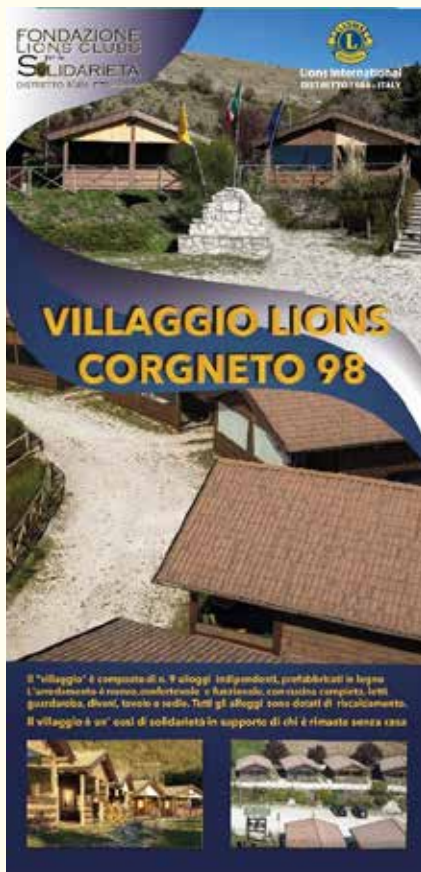
Il lavoro della Caritas è straordinario, unitamente a quello che fanno i Lions dei Club di Pesaro che prestano lì molte ore di servizio attivo, sia durante il giorno che la notte.

Per questa realtà dobbiamo dire grazie al grande lavoro dei Lions che vi hanno creduto e che incessantemente continuano il loro servizio di supporto al mantenimento e alla crescita del Centro.

Una delle strutture più rappresentative della nostra attività è il **Villaggio Lions di Corgneto**, sito a Serravalle di Chienti in provincia di Macerata. Il sisma che colpì Marche ed Umbria, con due forti scosse, il 26 settembre del 1997, segnò l'inizio di questo importante Service.

Il Villaggio - composto da 10 abitazioni in legno con corte esclusiva, un locale ad uso centro ricreativo ed una chiesa - venne messo a disposizione per le persone che si trovarono a non avere più casa a seguito del terremoto. La Fondazione, con contratto stipulato il 07/11/2019, ha concesso in comodato gratuito, a tempo indeterminato, al Comune di Serravalle di Chienti, le case prefabbricate in legno, complete di arredi e di impianti, contraddistinte dai nn. 1-2-4-5-6-7-8-9, affinché il Comune potesse concederle a sua volta ai proprietari delle prime e seconde case rese inagibili dal sisma del 26 e 30 ottobre 2016, per la durata dei lavori di ristrutturazione e comunque non oltre due anni dalla concessione di inizio lavori, oltrechè per scopi umanitari.

A parziale integrazione e modifica del contratto di comodato gratuito sopra citato, il 14.03.2023 è stato sottoscritto con il Comune di Serravalle una scrittura privata integrativa, nella quale le parti concordemente hanno previsto che le casette assegnate in comodato al Comune di Serravalle di Chienti, e di cui all'art. 1) del precedente contratto di comodato del 07/11/2019, fossero quelle contrassegnate dai numeri: 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7 e 8, avendo le parti sostituito alla casetta n. 9, la casetta n. 3. In forza di ciò, le casette 9 e 10 sono rimaste nella piena disponibilità della Fondazione. Inoltre, la Fondazione ha concesso al Comune di Serravalle di Chienti la possibilità di utilizzo delle casette che nel corso del tempo si possano rendere disponibili, anche per far fronte alle numerose richieste venutesi a creare a seguito dell'emergenza abitativa, non solo nel Comune di Serravalle di Chienti, ma anche nei territori limitrofi che, a causa del sisma dell'anno 2016, non hanno alcuna possibilità, per mancanza di abitazioni agibili, di ospitare sia famiglie che gli addetti alla ricostruzione post-sismica i quali intendono trasferirsi con i propri nuclei famigliari al fine di evitare continui spostamenti. Il Comune di Serravalle di Chienti ha riconosciuto alla Fondazione Lions Clubs per la Solidarietà, anche in virtù dello spirito solidale che essa persegue, l'esenzione totale dal pagamento delle utenze di energia elettrica e di gas intestate alla Fondazione e relative al Villaggio Lions di Corgneto. Il Villaggio è vissuto e vive grazie all'opera dei Lions del Comitato



di gestione che se ne occupano sin dalla sua inaugurazione; sono i soci dei Clubs del territorio che approfondono una costante opera di servizio nel Villaggio per garantirne il funzionamento e l'opportuna manutenzione. Infatti, a Corgneto si realizzano periodicamente operazioni manutentive di carattere ordinario e straordinario con l'apporto di migliorie eseguite, ove possibile, direttamente dai Lions del Comitato stesso e, in ogni caso, eseguendo i lavori necessari sempre in capillare economia, con il supporto delle erogazioni di tanti Lions Clubs del Distretto. In questi anni a Corgneto si sono svolte numerose attività istituzionali, di solidarietà, culturali e di svago. La gestione diretta della struttura e la versatilità nell'uso sono le peculiarità distintive che rendono Corgneto unico ed assolutamente innovativo nel panorama lionistico mondiale. Da questo punto di vista, il valore potenziale che esso può esprimere come veicolo per un lionismo che aggiunge valore alle normali attività associative e che rafforza valori come l'amicizia ed il senso di appartenenza, generando gioia e voglia di fare, è assoluto. Corgneto vive esclusivamente grazie alla cura di quei Lions che la amano e che quotidianamente sono sul posto per attuare tutte le opere necessarie. A loro, dunque, il nostro più sentito grazie.

In Abruzzo, precisamente nel Comune di Pescara, abbiamo la **Fattoria del Sorriso**, inaugurata il 9 giugno 2007 e voluta fortemente dai Lions Clubs Pescara Host, unitamente agli altri Lions Clubs del Distretto. Il Centro è stato concesso in uso alla Caritas di Pescara Penne per la realizzazione del Progetto "IoAPPrendo" rivolto a favore dei minori che presentano problematiche relative a Bisogni Educativi Speciali (BES) e Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA).

Da quattro anni il Centro si è arricchito del progetto denominato "Oasi Urbana", condotto in maniera eccellente dall'ODV Vittoria la città dei ragazzi ETS e mirato a riqualificare le aree esterne del nostro stabile attraverso la trasformazione in orto sociale e in aree verdi



attrezzate, il tutto avvalendosi del lavoro di ideazione, progettuale e manuale di ragazzi autistici e/o portatori di altre forme di neuro-diversità, sapientemente guidati da personale qualificato dell'ODV Vittoria la Città dei Ragazzi. Dunque, un piccolo orto nel cuore di Pescara. Un polmone verde tra i palazzi dove crescono fave, broccoli, rape e tanti altri ortaggi. Coltivatori di questa vera oasi sono sette speciali ragazzi con disabilità. Da ottobre scorso anche gli spazi esterni della Fattoria del Sorriso hanno ritrovato una luce diversa. Coinvolgere i ragazzi con neuro-diversità in attività a contatto con la natura è un metodo per dare loro strumenti in più per inserirsi anche in un contesto lavorativo, visto che spesso capita che, finito il percorso scolastico, compiuti i 18 anni, vengano abbandonati a sé stessi.

Proseguendo ancora a sud nel nostro Distretto, troviamo l'eccellente progetto realizzato dal Lions Club Vasto Adriatica Vittoria Colonna e sostenuto dalla Fondazione: il Museo del Costume di Vasto. Il Museo del Costume di Palazzo D'Avalos espone preziosi abiti e corredi abruzzesi databili dagli inizi dell'800 ai primi del '900, donati da famiglie vastesi che hanno così voluto contribuire alla costituzione di questa singolare raccolta. Con il termine "costume" si intende l'insieme di abbigliamento, lingerie, tovagliati, lenzuola, dunque il guardaroba di un tempo, il corredo che accompagnava le donne quando, spose, lasciavano la casa paterna. Ad affiancare il corredo ci sono culle, port-enfants, corredini per neonati e attrezzi da lavoro femminile. Inoltre, rivivono sui manichini alcuni abiti da cerimonia, compreso un abito da sposa del '700, donato dalla famiglia Castelli, e abiti di carattere ufficiale.

La mostra del Costume è preziosa per tramandare aspetti del passato e creare un trait-d'union col presente; è preziosa per garantire una memoria storica nel futuro in una società sempre più legata alla velocità della modernità.

Il nostro Distretto, dunque, in questi lunghi 26 anni di storia

della Fondazione, ha realizzato molti progetti che vivono grazie ai Clubs che se ne occupano e alla Fondazione Distrettuale che li gestisce. Appare chiaro quanto lavoro sia dedicato per garantire il pieno svolgimento delle attività sopra descritte e con quanto impegno la Fondazione attende alle sue mansioni avvalendosi della professionalità degli amici Lions che in essa ricoprono ruoli gestionali.

Ritengo dunque necessario continuare a lavorare in totale sinergia con il Distretto per promuovere sempre più la nostra Fondazione tra i Clubs, sensibilizzando i Soci non solo alla dovuta conoscenza dei progetti, ma anche al mantenimento degli stessi attraverso azioni concrete di sostegno.

La nostra Fondazione è nel Distretto e il Distretto è nella nostra Fondazione. Solo con la partecipazione delle migliori professionalità di tutto il Distretto la Fondazione Distrettuale può progredire ed ottimizzare la propria attività; a tal proposito, ci rivolgeremo ai professionisti Lions che hanno uno studio commerciale per aiutarci a promuovere tra i loro clienti la destinazione del 5X1000 alla Fondazione.

È infatti doveroso sensibilizzare i nostri contatti alla donazione del 5 x1000, i cui introiti negli ultimi anni purtroppo sono sensibilmente scesi; ora è ormai tempo di fare un'azione di propaganda anche verso le persone che conosciamo e che possono dare una mano.

La Fondazione appartiene ai Clubs, ne deve essere l'orgoglio e soprattutto rappresenta ciò che i Soci in questi anni hanno voluto realizzare.

Un ringraziamento particolare a chi 26 anni fa, con grande lungimiranza, ha voluto con forza dare vita alla Fondazione Distrettuale: grazie Massimo!

*\*Presidente della Fondazione, in rappresentanza del Consiglio d'Amministrazione dell'anno sociale 2023/2024*



FONDAZIONE  
LIONS CLUBS  
per la  
**SOLIDARIETÀ**  
DISTRETTO 108A

**DONA IL 5X1000**  
**ALLA FONDAZIONE LIONS CLUBS PER LA SOLIDARIETÀ**



**Noi Facciamo!**

**Nella dichiarazione dei redditi  
inserisci la tua firma e**

**il codice fiscale 92041830396**



## COLLABORIAMO OGGI PER UN DOMANI PIÙ LUMINOSO PER TUTTI

*Collaborazione, Empowerment, Servizio:  
i tre concetti che guideranno le azioni dei Leo*

Cari amici e amiche Lions, Scrivo queste righe cercando di ricalcare l'entusiasmo e la vitalità di noi giovani Leo, ma anche con il grande senso di responsabilità che contraddistingue la nostra associazione, al fine di presentarvi al meglio il programma del Distretto Leo 108 A per l'anno a venire. Consapevoli delle sfide che ci aspettano, ma anche profondamente motivati a fare del nostro meglio per onorare il nostro ruolo all'interno di questa grande famiglia. Come Leo, crediamo infatti che la nostra forza risieda nella volontà di apprendere, crescere e metterci al servizio degli altri con dedizione, e l'impegno di lavorare insieme, con il supporto di voi Lions, per costruire un futuro migliore per le nostre comunità, dinamiche che possono essere riassunte nel motto da me individuato per quest'anno "Collaboriamo oggi per un domani più luminoso per tutti".

Il programma di quest'anno, in particolare, si fonda su tre pilastri fondamentali: Collaborazione, Empowerment, Servizio. Concetti che guideranno ogni nostra azione, dalle più piccole iniziative locali ai progetti di più ampio respiro, affinché il nostro impatto possa essere concreto e duraturo.

Collaborazione. Sappiamo che il nostro territorio è vasto e che le distanze a volte possono rappresentare un ostacolo. Tuttavia, la forza della nostra rete sta proprio nella capacità di superare le barriere geografiche grazie alla sinergia tra i club, e, ancora più importante, tra i soci. Quest'anno, metteremo un forte accento sulla creazione di team inter-distrettuali, che possano unire competenze e risorse per af-

frontare progetti comuni. Un esempio concreto sarà la collaborazione tra club per il progetto di sensibilizzazione ambientale, con il quale promuoveremo campagne di pulizia di parchi, spiagge e aree verdi in diverse regioni. Ogni club potrà agire sul proprio territorio, ma l'impatto collettivo sarà significativo e tangibile.

Empowerment. I Leo sono giovani che si trovano in fasi cruciali della propria vita. Alcuni sono studenti, altri sono alle prese con l'ingresso nel mondo del lavoro, altri ancora stanno affrontando importanti cambiamenti personali. Eppure, ciò che ci accomuna è la voglia di crescere e migliorare, sia come individui che come comunità. Questo anno sarà dedicato alla formazione e allo sviluppo delle nostre capacità, attraverso workshop di leadership e competenze trasversali, organizzati con il sostegno dei Lions. L'obiettivo è quello di fornire ai Leo strumenti pratici per affrontare il futuro con sicurezza, valorizzando le capacità di ognuno e rendendoli protagonisti attivi nelle loro comunità. Empowerment rivolto anche alla comunità, agendo con service a sostegno delle componenti più fragili della popolazione, lavorando per la promozione del benessere e della salute mentale.

Servizio. Il nostro cuore batte per il servizio, e quest'anno i progetti non mancheranno. Per fondere in maniera ancora più profonda gli eventi istituzionali che la nostra associazione ci impone e il servizio agiremo su due binari: nelle mattinate precedenti ai lavori saranno organizzati dai club che ospitano gli eventi distrettuali service a cui far partecipare tutti i soci, Leo e Lions, che vorranno farlo, in modo



da sperimentare il servizio di gruppo, che vada oltre a quello svolto dal singolo club, ma anche la varietà dei service e dei progetti che la nostra associazione ha da offrire; il secondo binario, che rimarrà costante durante gli eventi distrettuali sarà quello della colletta alimentare, in particolare, sarà uno dei momenti chiave del nostro anno. Il nostro obiettivo è quello di contribuire significativamente alla causa Fame, coinvolgendo non solo i club, ma anche le comunità locali, affinché ognuno possa dare il proprio contributo. Durante i nostri eventi distrettuali, infatti, ci siamo dedicati e ci dedicheremo alla raccolta di pasta secca, a cui ogni socio potrà partecipare, al fine di raggiungere un quantitativo significativo e di cui essere orgogliosi. Oltre a questo, abbiamo in programma una serie di progetti legati alla prevenzione e alla gestione dei disastri naturali, grazie ai grant LCIF, da portare avanti in stretta collaborazione con i club Lions, fondamentali in un Paese, e ancora più precisamente in un Distretto, che si trova spesso ad affrontare calamità naturali. Vogliamo, infatti, che il nostro servizio non si limiti a rispondere alle emergenze, ma che sia anche uno strumento di prevenzione, per migliorare la qualità della vita delle persone nel lungo termine. Ultimo ma non per importanza vorrei dare rilevanza al progetto TON - Tema Operativo Nazionale che, attraverso raccolte fondi promosse grazie all'offerta di gadget natalizi e pasquali (i famosi pandorini e colombine) mirano, in questa ultima annualità del progetto, a donare a persone ipovedenti e non vedenti lo strumento del BEL - Bastone Elettronico Lions, un'apparecchiatura moderna ed efficiente che permetta a questi soggetti di non sentirsi sole e di muoversi con maggiore autonomia e sicurez-

za, garantendo loro una vita sociale soddisfacente, attiva e integrata.

Ci auguriamo, quindi, che oltre a questi service saranno sviluppate tantissime altre iniziative per dare visibilità alla varietà di ambiti in cui i Leo e i Lions possono offrire le loro potenzialità e fare davvero la differenza.

Sappiamo che la strada non sarà sempre facile. Il nostro distretto copre un territorio molto vasto, e i Leo, spesso, si trovano a dover gestire un delicato equilibrio tra studio, lavoro e impegni personali. Tuttavia, siamo convinti che con il giusto spirito di squadra e il supporto costante dei Lions, riusciremo a superare ogni difficoltà. Siamo giovani, sì, ma siamo determinati, pieni di energia e pronti a metterci al servizio degli altri con dedizione e umiltà.

Ciò che chiediamo a voi, Lions, è di continuare a credere in noi. Abbiamo bisogno della vostra guida, della vostra esperienza e del vostro incoraggiamento. Il rapporto tra Leo e Lions è una risorsa inestimabile, e quest'anno faremo tutto il possibile per rafforzare ancora di più questo legame. Vogliamo essere ispirati da voi, ma vogliamo anche ispirare voi, dimostrando che insieme possiamo fare grandi cose.

Con il cuore pieno di speranza e le mani pronte a lavorare, affrontiamo quest'anno con l'entusiasmo e la passione che contraddistinguono i Leo. Uniti sotto il segno della Collaborazione, dell'Empowerment e del Servizio, certi che il nostro impatto sarà concreto e positivo, non solo per le comunità che serviamo, ma anche per noi stessi, come individui e come associazione.

Insieme, possiamo davvero fare la differenza.

Con affetto e determinazione,

*\*Presidente Distrettuale Leo*



## I LIONS CON IL BANCO ALIMENTARE



### **BANCO ALIMENTARE ITALIA (BA) :**

Ente NO PROFIT con oltre 30 anni di vita- recupera le eccedenze di produzione dalla filiera agroalimentare e le redistribuisce gratuitamente alle strutture caritative che si occupano di sostegno a famiglie e persone bisognose.

### **BANCO ALIMENTARE ABRUZZO E MOLISE – PESCARA**

magazzino. 1.000 mq.

Distribuisce circa 1.700 TONN cibo/anno per un valore 3,7 mil/euro ;Assistite 36.000 persone.

In occasione Colletta Alimentare 2023 raccolte circa 250 Tonn. Con ausilio 5.000 volontari.

### **CONVENZIONE 2019 LIONS(MULTIDISTRETTO)/ BANCO ALIMENTARE**

-Stabilire un rapporto organico per rendere più efficiente le ns. iniziative di raccolta alimentare

-Facilitare la partecipazione attiva dei Clubs nella giornata della colletta alimentare

La povertà in Italia sta aumentando e i Lions non possono sottrarsi alla necessità di intraprendere azioni concrete di contrasto.

**Antonio Cocozzella–Officer rapporto con BA a.s. 2024/25 per 5^ - 6^ -7^ Circoscrizione-**

**Lions Club Vasto Host**

**tel.347 3805515**

**a.cocozzella@assovasto.it**

## CANDELE PER LA PACE

Cari Presidenti, Officer LCIF e Segretari,

come avevo anticipato a Montegranaro in occasione della 1° Riunione di Circostrizione, quest'anno in occasione del Natale la LCIF propone le Candele della Pace per un service nel service, quindi doppia rendicontazione. Parte del ricavato andrà alla LCIF (crediti MJ e DCG) e parte a delle associazioni del territorio che operano a favore di ragazzi autistici, i quali saranno gli esecutori del confezionamento delle candele (service nazionale dell'autismo).

A fianco trovate la lettera descrittiva del service con le indicazioni da seguire per l'ordine ed il modulo di prenotazione che va stampato, compilato e reinviato a me insieme alla copia del bonifico.

### ACCENDIAMO LA LUCE, APRIAMO I CUORI, FACCIAMOCI PORTATORI DI PACE

Certa di un totale coinvolgimento dei soci, sono a Vostra disposizione per ogni domanda e/o chiarimento; Vi ricordo anche la mia disponibilità a venire nei Vostri Clubs per parlare di LCIF, Melvin Jones, donazioni e grant.

Un caloroso saluto



**MODULO DI PRENOTAZIONE  
CANDELE DELLA PACE LCIF**

*Compilare tutti i campi evidenziati*

Lions Club

Referente Club per ritiro candele

Cellulare

Mail

**da spedire entro e non oltre il 20 Ottobre 2024**

Allegare copia del bonifico effettuato a: Distretto Lions 108A  
IBAN: IT 72 L 06270 67591 CC0660321399  
Causale: "Nome Club" CANDELE DELLA PACE LCIF 2024

Costo: 10 Euro per ogni candela		
Numero Candele	COSTO A PEZZO	Totale
	10 EURO	

(minimo d'ordine 9 candele, ordini per multipli di 3)

Spedire copia del bonifico e del modulo di prenotazione al Referente LCIF della propria Zona.

Data



Lions Clubs International  
DISTRETTO 108A - ITALY

GOVERNATORE A.A. 2023/2025 **MARIO BOGGACCINI**

**MISSIONI 1.5**

We Serve + Amicizia che serve

Al Presidenti e Coordinatori LCIF di Club  
Distretto 108 A

**Accendi una luce per la pace!**

Care amiche e cari amici Lions,  
quest'anno, abbiamo un'opportunità unica per illuminare il mondo con un messaggio potente di pace, speranza e solidarietà, in un periodo in cui le guerre si stanno purtroppo diffondendo sempre più.

Il 1° gennaio, in occasione della Giornata Mondiale della Pace, tutti i Lions e i loro amici sono invitati ad accendere la nostra candela simbolica: **una luce che brilla contro l'oscurità dei conflitti**.

Questa candela ha un significato profondo:


- realizzata con il cuore: confezione da ragazzi autistici di varie associazioni e cooperative del nostro territorio, sostenendo così il nostro impegno nazionale a favore dell'autismo;
- un simbolo di luce: i Lions sono conosciuti come i "Cavalieri della luce" per la nostra storica campagna sulla vista, e questa candela rappresenta la nostra missione di portare luce dove c'è buio;
- un messaggio di pace: richiama la lanterna fratescana della pace, simbolo di fratellanza, unione tra culture e popoli, e di impegno per un mondo più giusto;
- un gesto che fa la differenza: le candele avranno un costo di 10 euro per i soci, di cui 5 andranno alla nostra Fondazione Internazionale (LCIF), contribuendo a crediti Melvin Jones e DCG per i club.

Partecipare è semplice: basta acquistare una candela, accenderla in quella data ed invitare chi ci è caro a fare lo stesso; oppure "scambiandoci un segno di pace", acquistando le candele per fare un piccolo simbolico regalo ad amici e conoscenti.

Facciamo in modo che il 1° gennaio 2025 il mondo sia illuminato da una luce Lions, una luce di pace e fratellanza.

Cordialmente

**Gli Officer LCIF di Zona  
ed il Coordinatore Distrettuale Luigi Iubatti**



DISTRETTO LIONS 108A - ITALY  
Sede Legale: via G. Mazzini, 74 - 48121 - Ravenna Sede Amministrativa: via R. Ruffilli, 3 - 48022 Lugo (Ra)  
CF 92053790465 segreteria.24-25@lions108a.it tessera.24-25@lions108a.it

Lions Clubs International  
DISTRETTO 108A - ITALY

GOVERNATORE A.A. 2023/2025 **MARIO BOGGACCINI**

**MISSIONI 1.5**

We Serve + Amicizia che serve

**MODALITÀ OPERATIVA DEL SERVICE**

- Ordine da parte dei club del quantitativo di confezioni di candele richieste. Il Modulo allegato è da compilare ed inviare all'Officer LCIF di Zona al seguente indirizzo mail:  
**auroracaimmions@gmail.com**
- Esecuzione di bonifico bancario per la somma corrispondente, sul seguente c/c:  
- Intestazione: **DISTRETTO LIONS 108 A**  
- IBAN: **IT 72 L 06270 67591 CC0660321399**  
- Causale: **nome Club - CANDELE DELLA PACE LCIF 2024**  
È essenziale che nel bonifico di pagamento sia specificato il club ordinante.
- Al fine di garantire la consegna entro il 30 Novembre, gli ordini con relativo pagamento sul conto corrente distrettuale dovranno essere inoltrati **entro il 20 Ottobre** a **auroracaimmions@gmail.com**
- Per il ritiro delle candele ogni Club verrà contattato dall'Officer LCIF di Zona.
- Il Coordinatore LCIF Distrettuale provvederà ad inviare a LCIF l'elenco dei clubs che hanno aderito al service, ai fini della contabilizzazione dei Crediti MJ.

DISTRETTO LIONS 108A - ITALY  
Sede Legale: via G. Mazzini, 74 - 48121 - Ravenna Sede Amministrativa: via R. Ruffilli, 3 - 48022 Lugo (Ra)  
CF 92053790465 segreteria.24-25@lions108a.it tessera.24-25@lions108a.it

## DONAZIONE DI UN DEFIBRILLATORE ALLA SCUOLA PRIMARIA PARITARIA "N.M. CAMPOLIETI"

TERMOLI HOST  
7<sup>a</sup> Circoscrizione

Il Lions Club Termoli Host, ha donato alla Scuola Primaria Paritaria "N.M.Campolieti" di Termoli, presso la sede di Corso Nazionale 78, un defibrillatore per il pronto intervento in caso di emergenza. Il defibrillatore è stato consegnato dal nuovo Presidente del Lions Club Termoli Host Alessandra Candela alla Coordinatrice della scuola Suor Concetta. Questo è stato il primo service realizzato dalla nuova Presidente Alessandra Candela, subentrata al Presidente uscente Domenico Fabbiano. L'anno sociale del Lions Club Internatinal, decorre dal primo luglio al 30 giugno dell'anno successivo.

L'idea di realizzare questa donazione è nata da una esigenza manifestata dalla Madre Superiora Suor Lidia Gatti al Club Termoli Host che si è reso subito disponibile. L'apparecchiatura era necessaria per la messa a norma dell'istituto, le nuove normative prescrivono l'obbligatorietà dei defibrillatori per le Pubbliche Amministrazioni e gli enti anche locali, comprese le scuole.

Il defibrillatore è un dispositivo necessario per intervenire nei casi di crisi cardiaca, l'apparecchiatura rileva le alterazioni del ritmo cardiaco, ed eroga, se necessario, una scarica elettrica al cuore, definita defibrillazione, per ristabilirne la normale attività elettrica mediante l'intervento di un generatore di impulsi. La dott.ssa Elda Della Fazia, socia del club, provvederà in qualità di medico a organizzare dei corsi di formazione all'uso del defibrillatore, presso la scuola CAMPOLIETI, per istruire alcuni addetti volontari all'uso della strumentazione.

Il Lions Club Termoli Host con questa iniziativa ha



voluto manifestare ancora una volta la sua sensibilità e la vicinanza alle esigenze di un istituto scolastico da sempre operante nell'ambito dell'educazione dei bambini nella città di Termoli. Alla cerimonia era presente il Vice Governatore del Distretto Lions 108 A Stefano Maggiani, una rappresentanza dei soci del Lions Club Termoli Host ed alcuni bambini allievi dell'istituto accompagnati dalle loro madri.

La Madre Superiora e la Coordinatrice della scuola hanno ringraziato la Presidente Candela e tutti i soci del Club Termoli Host per la vicinanza manifestata ad un istituto che ormai si può considerare parte della storia di Termoli.



## LIONS VASTESI IN FIERA: SCREENING DIABETOLOGICO SU OLTRE 500 PERSONE

VASTO ADRIATICA  
VITTORIA COLONNA  
VASTO HOST  
VASTO NEW CENTURY  
7<sup>a</sup> Circoscrizione



Continua incessante la campagna di sensibilizzazione dei Lions in merito alla prevenzione e ai rischi correlati alla diffusione del diabete. Ed anche durante la fiera mercatale *Ambulanti* in città, curata dalla *Confcommercio* cui va un ringraziamento per aver sposato la causa ormai da anni, i tre Lions Club di Vasto (Ch) hanno condotto una campagna di screening del tutto gratuito e di informazione sulla patologia la cui diffusione preoccupa notevolmente anche l'Organizzazione mondiale della Sanità che ha lanciato più di un allarme sull'abuso di zuccheri raffinati a fronte di una attività fisica e sociale in forte diminuzione.

Il service dei Lions vastesi, patrocinato dal Comune di Vasto e che ha visto come partner l'AILD-Associazione Italiana Lions per il Diabete, ha consentito di sottoporre a screening glicemico oltre 500 persone di ogni fascia di età, persone alle quali lo staff medico presente in loco, coordinato dal diabetologo Dr. Ercole D'Ugo, ha potuto somministrare consigli utili su stile di vita ed eventuali controlli medici, di fronte anche a casi di misurazioni dall'esito *border line* o ben al di sopra della soglia definibile come accettabile.

Nella scia della collaborazione nata già nel passato anno sociale, l'evento è stato reso possibile grazie alla disponibilità della Dr.ssa Francesca Tana, direttrice medica dell'ospedale S. Pio di Vasto, del Dr. Augusto Sardellone e della Dott.ssa Giuliana Scuro, rispettivamente dirigente medico responsabile e coordinatrice infermieristica presso il dipartimento di Medicina e Chirurgia d'urgenza del nosocomio vastese, e della direttrice del polo didattico universitario di Vasto Dott.ssa Luciana Potalivo, ed è stato realizzato con la collaborazione degli infermieri del Pronto soccorso – 118 *Ciro Sperinteo* e *Giovanni Giammichele* e di due allievi del polo didattico.



Alla presenza del referente provinciale AILD Luigi Spadaccini, il presidente del Lions Club Vasto Host, Michele Del Borrello, ha rilevato come 'nel corso di ogni anno sociale portiamo avanti campagne del genere e riusciamo a raggiungere un alto numero di persone, una quantità difficilmente raggiungibile attraverso altre strade e in una campagna di sensibilizzazione la massa critica è fondamentale.'

'Anche in questa occasione siamo riusciti nell'intento di aiutare le persone a comprendere l'importanza di sottoporsi a esami di controllo – ha evidenziato Sandra Di Grego-



## I NOSTRI SERVICE

rio, presidente del Lions Club Vasto Adriatica Vittoria Colonna – soprattutto per quanto attiene una patologia probabilmente ancora troppo sottovalutata e che invece è fortemente dannosa per il nostro organismo.’

‘La collaborazione tra Club Lions e tra di essi ed enti socio-sanitari partorisce sempre momenti importanti di prevenzione e di sensibilizzazione come questo – ha sottolineato Alessandra Petrucci, presidente del Lions Club Vasto New Century – un ringraziamento particolare va a tutto il personale sanitario formato da soci Lions e non che si è adoperato per riuscire a parlare di diabete al più alto numero di persone possibile.’

Tanti i soci dei tre Lions Club vastesi che hanno partecipato al service a testimonianza di quanto la prevenzione e la lotta al diabete siano tematiche da loro molto sentite.



## OCCHIALI USATI: RACCOLTI E CONSEGNATI AL CENTRO DI CHIVASSI 1110 PAIA DI OCCHIALI

di Tiziana Antrilli

LC RECANATI  
LORETO  
3<sup>a</sup> Circostrizione

“1110 paia di occhiali raccolti!!! Questo lo straordinario traguardo raggiunto dal Lions Club Recanati - Loreto, che si è recato personalmente a Chivasso per la consegna. Al centro raccolta, ad accogliere i soci Roberto e Tiziana c'erano la Presidente e il responsabile, i quali hanno mostrato loro la sala espositiva, i magazzini e gli ambienti dedicati alla sanificazione e classificazione delle migliaia e migliaia di occhiali che ricevono. Il Lions Club Recanati - Loreto da sempre è attivo nell'ambito del service degli occhiali usati, potendo contare su numerosi punti di raccolta fissi su tutto il territorio di pertinenza. Alle farmacie e agli esercizi commerciali che collaborano con noi va il nostro sentito ringraziamento!



## RACCOLTA FONDI "UNA GIORNATA PER WOLISSO"

VASTO  
7<sup>a</sup> Circoscrizione

La nona edizione di 'Una Giornata per Wolisso' ha testimoniato ancora una volta quanto i Lions sono capaci di fare all'insegna di quello spirito di servizio che guida le loro azioni'. Domenica, 200 persone si sono raccolte per l'evento, promosso dal Lions Club Vasto Host con il supporto degli amici soci di altri Lions Club, che ormai rappresenta una consuetudine dedicata alla raccolta fondi in favore del Villaggio scuola di Wolisso in Etiopia.

Ospitati in una tenuta locale, grazie alla generosità dei coniugi Gabriele ed Anna Tumini, soci Lions ed amici provenienti da Abruzzo e Molise hanno raccolto una importante somma che verrà interamente devoluta per una delle realtà che rende orgoglioso il Distretto 108A Italy, l'unico nel Pel Paese ad avere un service internazionale permanente proprio.

Il Villaggio scuola di Wolisso è una eccellenza realizzata in una delle aree più povere del pianeta ed avrebbe dovuto accogliere circa 500 ragazzi cui garantire una istruzione fino alla maturità. Oggi quella struttura accoglie ben 1500 tra bambini e giovani con oltre 60 dipendenti, è stata arricchita nel corso degli anni di una dental clinic, una nursery e una impiantistica sportiva per garantire uno sviluppo ottimale dei piccoli e meno piccoli sia di etnia oromo che amara.

I Lions sono tra i maggiori sostenitori della struttura retta dalle suore Figlie della Misericordia e della Croce e grazie anche al loro contributo è possibile mantenere il villaggio, garantire servizi, fornire tutto il materiale scolastico e non solo.

Momento toccante del pomeriggio



il collegamento online con suor Maria Caudullo, motore instancabile di quanto accade in terra Etiope, che, dialogando con il Coordinatore distrettuale Il Villaggio Scuola della solidarietà di Wolisso Michele Spadaccini, dinanzi a tanti soci Lions ha delineato la situazione attuale in merito alla struttura, al clima politico e sociale di quei territori, alle possibilità di aiuto. Ed ha mostrato anche un pizzico di orgoglio suor Maria quando ha raccontato di aver incontrato ragazzi formati nel Villaggio scuola di Wolisso e che oggi sono professionisti laureati.

Che il service e l'evento assumano una valenza di notevole importanza si desume anche dalla presenza in loco di tante autorità lionistiche, a cominciare dal Governatore distrettuale Mario Boccaccini che, lasciando trasparire non poca emozione, ha voluto omaggiare Gabriele Tumini, Officer 7a Circoscrizione per Il Vil-

laggero Scuola della solidarietà di Wolisso, della pin del Presidente internazionale Fabricio Oliveira, Il Primo e il Secondo vice Governatore distrettuale Stefano Maggiani e Marco Droghini, la presidente della Fondazione Lions Clubs per la Solidarietà del Distretto 108A Francesca Romana Vagnoni, i past Governatori distrettuali Francesca Ramicone e Tommaso Dragani, il segretario distrettuale Paolo Santelmo, il presidente di VII Circoscrizione Luigi Spadaccini, i presidenti di Zona A e B della VII Circoscrizione Mirco Silverii e Francesco Cristaldi.

Visibilmente emozionato anche il presidente del Lions Club Vasto Host, Michele Del Borrello, che nel suo indirizzo di saluto ha voluto ricordare lo spirito di amicizia che deve unire i soci Lions per raggiungere traguardi importanti. Quindi ha ringraziato tutti i soci per l'impegno profuso, sentimento di apprezzamento

## I NOSTRI SERVICE

condiviso da tutti gli intervenuti, e i presenti, ma anche gli sponsor che con il loro contributo hanno dato sostegno alla campagna pre-annunciando una edizione ancora più impegnativa e ambiziosa per celebrare il decennale di una 'Una giornata per Wolisso' previsto per la terza domenica di settembre del 2025.

Per chi volesse intanto continuare a sostenere la campagna di raccolta fondi 'Una giornata per Wolisso 2024' è possibile procedere seguendo i dettagli in locandina.

**UNA GIORNATA PER WOLISSO** 9.a edizione

**DOMENICA 15 SETTEMBRE 2024**  
dalle ore 10.00 alle ore 19.00  
PRESSO IL CASALE TUMINI

tutti insieme per una raccolta fondi  
con conviviale e Intrattenimento

per donazioni e sponsorizzazioni: Intestazione: Lions Club Vasto Host  
CAUSALE WOLISSO 2024 - IBAN IT40W0306977913100000007530





## UNA RELAZIONE CHE CURA... UN CAVALLO PER AMICO

AMANDOLA SIBILLINI  
FERMO-PORTO SAN GIORGIO  
MACERATA SFERISTERIO  
VALDASO  
4<sup>a</sup> Circoscrizione

**D**avvero interessante l'evento del 20 ottobre organizzato dal Lions Club Valdaso con la Presidente Dania Cataldi in collaborazione con i Club di Macerata-Sferisterio, Porto San Giorgio-Fermo ed Amandola Sibillini.

Il titolo, emblematico, è "Una Relazione che cura.....un cavallo per amico".

Molte le autorità presenti: S.E. Dott. Edoardo D'Alascio prefetto di Fermo, il sindaco di Petritoli Luca Pezzani, l'assessore all'Ambiente di Fermo Alessandro Ciarrocchi, i sindaci di Ponzano ed Ortezano Diego Mandolesi e Carla Piermarini.

La giornata è stata introdotta da un'emozionante esibizione-carosello con splendidi cavalli e bravissime amazzoni guidate dall'Istruttore Jochen Alland, responsabile del centro equestre.

Nutrito il parterre dei relatori con il Gen Anselmo Donnari, le Dott.sse Agnese Mancini insieme ai ragazzi del centro ippico Itaca ed Alessia Arduini.

Le tematiche hanno svariato dalla storia dell'equitazione, all'attività sportiva e soprattutto sull'ippoterapia nei documentati miglioramenti che può apportare a livello psicologico ed emotivo. A fare

gli onori di casa i coniugi Bertone Isabella e Franco. La Presidente Cataldi nel suo intervento ha parlato del Monterosato Country Club come di una realtà unica nel territorio.

Una vera e propria oasi di benessere il cui impatto visivo è emozionante e che

associa sport, paesaggi magnifici e relax. Molti sono i ragazzi dell'area che si affidano a questa struttura per lavorare con i propri cavalli.



## SUCCESSO DELLA RACCOLTA FONDI A FAVORE DELLA FONDAZIONE FARINELLI

ANCONA  
COLLE GUASCO  
3<sup>a</sup> Circoscrizione

Il 26 settembre u.s., la presidente del Lions Club Ancona Colle Guasco - Sonia Bravi - ha organizzato il primo Service dell'annata lionistica. Alla serata, presso "La Capannina" di Portonovo, hanno partecipato oltre 100 persone. È stata fatta una importante raccolta di fondi a favore della Fondazione Farinelli.

La fondazione costituita per onorare la memoria del dott. LORENZO FARINELLI, prematuramente scomparso, si prefigge di perseguire attività di ricerca scientifica, di assistenza e di formazione nel settore delle patologie oncoematologiche. Ad oggi la fondazione ha finanziato un dottorato di ricerca, ha acquistato macchinari sia per la clinica di ematologia di Bologna che per la clinica ematologica di Ancona, ha assicurato due posti letto in rianimazione riservati a pazienti ematologici critici sottoposti a Car-T che, ad oggi, rappresenta la terapia più innovativa per i tumori del sangue, ma anche per i tumori solidi.

La somma raccolta questa sera, come ha detto la presidente Amalia Dusmet, verrà utilizzata per una ricerca effettuata dai ricercatori della FIM, interamente

finanziata dalla fondazione Farinelli, su 10 città, tra cui Ancona, e verterà sulle tossicità derivanti da Car-T, soprattutto sui giovani, ed ha lo scopo di migliorare le possibilità di terapia di pazienti affetti da linfoma.



Lions Club Ancona Colle Guasco



Leo Club Ancona Riviera del Conero

## Giropizza alla Capannina

Giovedì 26 settembre alle ore 19:15 presso La Capannina di Portonovo

Quota di partecipazione: 25 euro  
(17,50 euro per giropizza, birra e caffè + 7,50 euro di donazione)

I proventi della serata verranno utilizzati per contribuire a finanziare un progetto di ricerca al fine di migliorare le possibilità di terapia ai pazienti affetti da linfoma

Prenotazione entro il 23 settembre

Walter 336 630145  
Davide 340 4529424

In collaborazione con:



## INAUGURATO IL NUOVO CAMPO DA GIOCO DELL'ORATORIO DEL PORTONE, RIQUALIFICATO DAL LIONS CLUB SENIGALLIA

SENIGALLIA  
3<sup>a</sup> Circonscrizione

Una bellissima cerimonia quella che si è tenuta sabato 28 settembre alle ore 17.00, emozionante e partecipata, alla presenza di tanti ragazzi, soci Lions e cittadini di Senigallia intervenuti per l'inaugurazione del nuovo campo dedicato al gioco (basket e pallavolo) per tutti i ragazzi del quartiere e della Parrocchia, riqualificato dal Lions Club Senigallia e da numerosi amici sponsor.

Al taglio del nastro la Presidente del Lions Club Senigallia, Simonetta Pelliccia, il Parroco della Parrocchia del Portone Don Paolo Gasperini e il Vescovo di Senigallia Francesco Manenti, il Sindaco del Comune di Senigallia Massimo Olivetti insieme al Presidente del Consiglio Massimo Bello, all'Assessore allo Sport Riccardo Pizzi e l'Assessore al Turismo Simona Romagnoli.

Presenti anche la cariche lionistiche nella persona di Federico Valentini, Presidente di zona e il responsabile LCIF Giuseppe Franchini.

La squadra di Basket Goldengas, insieme alla Presidente Sonia Filetti, ha partecipato all'inaugurazione del nuovo playground ed ha iniziato il gioco insieme ai tanti ragazzi, entusiasti e felici per il nuovo ritrovato campo da basket.

Una nuova veste azzurra per l'area del campo da gioco, completamente ripulita e attrezzata di canestri, uno spazio per promuovere uno stile di vita sano, basato sullo sport e i valori dell'inclusione, uno spazio di aggregazione che andrà ad ospitare le attività sportive e di socializzazione rivolte a giovani del territorio del Portone e non solo.

"Credo di poter interpretare il pensiero di ogni Lions del nostro Club – dichiara la Presidente – se dico che il sogno si è realizzato, abbiamo riqualificato un luogo della nostra città a favore dei giovani e questo è stato possibile grazie alla collaborazione e alla sensibilità di tante perso-



ne che hanno creduto in noi e in questo progetto".

Un ringraziamento particolare ai nostri sponsor: CRM Automotive, Marche Eco Certificazioni, Pelliccia Srl, CProject Termoidraulica, Fiorini, Valce, Namirial, Prospettive, Casali Sport, Sartini Costruzioni Srl, Generali Assicurazioni, BCC Ostra e Morro d'Alba e al Geom Paolo Animali, socio Lions, che ha curato il progetto.



## PROGETTO KAIROS

ANCONA  
COLLE GUASCO  
3<sup>a</sup> Circoscrizione

*La diversità, Educare al rispetto, al dialogo, all'amicizia, per una reale valorizzazione delle diversità*

I Lions Club Ancona Colle Guasco, per iniziativa della Presidente Sonia Bravi e dell'Officer distrettuale, nonché socia del Club, Annamaria Nardiello, ha dato avvio in quest'anno sociale al service "Progetto Kairòs".

Come è noto il Progetto è di rilevanza nazionale, è rivolto alle scuole di ogni ordine e grado con materiali specifici forniti ai docenti, per aiutarli ad operare, pur nella loro autonomia, con l'obiettivo di realizzare una società inclusiva.

L'importanza e l'utilità del progetto consiste nel fatto che non si parla più di inclusione della disabilità, ma di integrazione e valorizzazione delle diversità. La diversità diventa una ricchezza che ci rende più aperti e più comprensivi. È una educazione al rispetto, al dialogo, all'amicizia, tutti presupposti per un futuro di pace.

Questo progetto per il suo alto valore è anche sostenuto dall'Agenzia 2030 delle Nazioni Unite e dal Ministero dell'Istruzione con un decreto del 2020.

Il nostro Club si è attivato con due Istituti: Istituto Comprensivo "Galileo Ferraris" di Falconara e Istituto Comprensivo "Matteo Ricci" di Polverigi. Sono stati coinvolti alunni della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di 1° grado.

L'attenzione verso gli insegnamenti del Kairòs si è dimostrata alta e sicuramente saranno coinvolte a seguire altre scuole. Grande soddisfazione per quello che i Lions possono fare a favore delle giovani



generazioni. Ogni intervento, anche piccolo, ha la sua importanza per rendersi utili alla collettività.

\* Officer distrettuale



## ZAINO SOSPESO, RACCOLTA SOLIDALE DI MATERIALE SCOLASTICO

ZONA B  
2<sup>a</sup> Circoscrizione

In prossimità dell'inizio della scuola torna per il secondo anno il Service Zaino Sospeso promosso da Lions Club di Riccione e sposata da tutti i Lions Clubs della Zona B seconda Circoscrizione del Distretto 108 A in collaborazione con sei cartolibrerie di Riccione presso cui sono stati istituiti altrettanti punti di raccolta dove chi vuole può lasciare il materiale scolastico per bambini in difficoltà fino a fine settembre.

Sabato 7 settembre i volontari dei Lions Clubs del territorio hanno inoltre raccolto materiale scolastico presso l'ipermercato Le Befane in Spazio Conad a Rimini.

“Per il secondo anno consecutivo siamo qui alle Befane Shopping Center per una raccolta di materiale scolastico solidale destinato ai bambini di famiglie in difficoltà.



Il Lions International crede in questa iniziativa ideata dal Lions Club Salento Territorio e Ambiente, un Service divenuto quest'anno Service di rilevanza nazionale e da inserire nella Piattaforma Lion Portal come causa umanitaria nella Sezione Giovani.

Questo Service si sta diffondendo sempre di più a livello nazionale e oggi noi Lions della Zona B seconda Circoscrizione di cui sono Presidente siamo presenti, attivi e numerosi per aiutare le famiglie che faticano a pagare il corredo scolastico ai figli, e anche per diffondere questa iniziativa Lions Club International nella comunità circostante.

Il materiale raccolto verrà distribuito tramite l'Emporio Solidale e le Caritas Parrocchiali e verrà proprio destinato ai bambini meno abbienti che hanno comunque diritto allo studio, e questa è la cosa più importante in quanto esso è uno dei diritti fondamentali ed inalienabili della persona, nonché principio sancito nel diritto internazionale dalla Dichiarazione universale dei diritti umani dell'ONU, “ha dichiarato il Presidente di Zona B seconda Circoscrizione Cristina Berlini.”





### TROFEO LIONS GUGLIELMO MARCONI

Il 22 settembre si è svolta a Cattolica la XV Regata Velica "Trofeo Lions Guglielmo Marconi", promossa e organizzata dal Distretto 108 A, insieme al 108Tb e 108L, al Circolo Nautico Cattolica e dalla Fondazione "Guglielmo Marconi".

Tra le 25 imbarcazioni partecipanti, è risultata vincitrice quella capitanata da Marco Dalla Rosa e dal suo equipaggio, del Lions Club Club Cesena.

I fondi raccolti sono stati devoluti al Reparto di Oncematologia Pediatrica dell'Ospedale "Infermi" di Rimini.



DISTRETTI  
A, TB E L

### PACE, UN IDEALE SENZA LIMITI

di Roberto Valeri

SAN BENEDETTO DEL TRONTO  
4<sup>a</sup> Circoscrizione

*Consegnati i kit Lions alle scuole secondarie di primo grado*

Sono stati consegnati, da parte del Lions Club di San Benedetto del Tronto, i kit del concorso "Un Poster per la Pace" agli studenti delle scuole secondarie di primo grado locali.

Al concorso, quest'anno, hanno aderito le scuole secondarie di 1° grado "ICS Cupra e Ripatransone" di Cupra Marittima, Massignano e Ripatransone, "ISC Nord San Benedetto del Tronto - Sacconi", "ISC Centro San Benedetto del Tronto - Curzi", "ICS Grottammare - G. Leopardi" e "IC Spinetoli-Monsampolo del Tronto-Acquaviva", per un totale di 300 studenti.

"Ringrazio tutti i dirigenti scolastici ed il responsabile del nostro service, Fabio Varese - ha dichiarato il Presidente del Lions Club di San Benedetto del Tronto, Gianni

Massimo Balloni - che anche quest'anno sono riusciti a coinvolgere numerosi giovani studenti su un tema internazionale vitale. In questa edizione, il tema è "Pace senza limiti", un concetto difficile da rappresentare perché si riferisce a un'idea, a sua volta, difficile da concepire, ma di certo i nostri studenti sapranno interpretarlo al meglio nei loro elaborati". Il concorso "Un Poster per la Pace", che viene organizzato dal Lions Club San Benedetto del Tronto, è un contest Lions a livello internazionale che coinvolge i ragazzi di tutto il mondo e "il fatto che ogni anno il tema della pace venga trattato con un'ottica differente - sottolinea il responsabile locale del service, Fabio Varese - è importante, perché stimola i giovani a capire quanto la pace



sia vitale per la nostra stessa esistenza: il "senza limiti" del tema di quest'anno è molto chiaro a tal proposito". Come ogni anno, il Club premierà anche un giovane o una giovane per la particolare bravura artistica, attribuendogli il Premio Sciarra in onore del socio Claudio, ormai scomparso, che si è prodigato nel tempo a far crescere questo service.

# PEDALATA SOLIDALE. I LIONS CLUB DI RAVENNA UNITI PER CONTRIBUIRE ALLA RICOSTRUZIONE DOPO L'ALLUVIONE

RAVENNA HOST  
RAVENNA BISANZIO  
RAVENNA DANTE ALIGHIERI  
RAVENNA ROMAGNA PADUSA  
1<sup>a</sup> Circoscrizione

**P**ienamente riuscita la manifestazione denominata "Pedale Solidale" promossa dai quattro Lions di Ravenna: Ravenna Host, Ravenna Bisanzio, Ravenna Dante Alighieri e Ravenna Romagna Padusa per raccogliere fondi a favore delle comunità che sono state duramente colpite dalle alluvioni del 2023 e 2024.

La bicicletтата, molto partecipata, è partita nella mattinata di domenica 13 Ottobre dallo Chalet dei giardini pubblici e dopo aver percorso in sicurezza la pista ciclabile fino a Punta Marina è giunta al Bagno Baloo.

L'escursione in bici è stata ottimamente condotta dalla Fiab di Ravenna che

ha aderito alla manifestazione e i propri volontari hanno contribuito ad agevolare attraversamenti lungo il percorso e alla raccolta dei fondi per l'alluvione.

All'arrivo i Presidenti dei Lions Club promotori hanno salutato e ringraziato tutti i partecipanti, i Club Lions e la Fiab di Ravenna e hanno, in sintesi, spiegato le ragioni per cui, di fronte al dramma delle alluvioni 2023 e 2024, è necessario che tutta la comunità romagnola contribuisca concretamente al ristoro dei gravi danni subiti da tanti cittadini e alla necessaria ricostruzione augurandosi al contempo che tutte le istituzioni, a partire dalla Unione Europea, dallo Stato nazionale e dalla Regione, facciano fino in fondo

la loro parte e nei tempi più celeri possibili per indennizzare le popolazioni e per realizzare le opere indispensabili per garantire nelle nuove situazioni meteorologiche condizioni di sicurezza a città e paesi del nostro territorio, abituato da sempre a convivere con le acque.

I fondi raccolti verranno versati nello specifico fondo per l'alluvione della "Fondazione Lions per la Solidarietà" del Distretto 108A presieduto quest'anno dal Governatore Mario Boccaccini.

Dopo il ristoro al Bagno Baloo, al ritorno i partecipanti hanno percorso con soddisfazione la nuova pista ciclabile del Parco Marittimo.





## INAUGURATA LA SPIAGGIA PER TUTTI ED INCLUSIVA

**LC FORLÌ VALLE DEL BIDENTE  
1ª Circoscrizione**

“Insieme a Te” e “La spiaggia dei valori” sono due riferimenti da ben ricordare.

Nella sera di martedì 9 luglio a Punta Marina Terme (RA), con la presenza del nostro Governatore Mario Boccaccini e di una ampia rappresentanza di Lions, si è inaugurata una nuovissima ed esclusiva struttura balneare specializzata per l'accoglienza di giovani ed adulti gravemente ammalati di SLA ed altro.

La Presidente ed ideatrice è stata Debora Donati, vedova di Dario deceduto per SLA, ha emozionato gli oltre 400 presenti descrivendo, con la testimonianza degli ospiti, il percorso effettuato per realizzare il tutto.

Il sostegno di un ampio numero di sponsor ed il lavoro di centinaia di volontari è stato premiato dal positivo risultato raggiunto.

Il valore sociale e sanitario del servizio che offre questa struttura è stato ben descritto dagli interventi della Ministro per le disabilità Alessandra Locatelli, dal sindaco di Ravenna Michele De Pascale e dall'assessore regionale Andrea Corsini.

La spiaggia antistante è aperta a tutti e questo permette veramente l'inclusione di chi è stato meno fortunato.



# INTERESSANTE E SEGUITISSIMO INCONTRO CON IL DOTT. FERNANDO FREZZOTTI, AUTORE DEL LIBRO "LA VIA DEGLI ANGELI. LA TRASLAZIONE DELLE PIETRE DELLA SANTA CASA"

ANCONA  
COLLE GUASCO  
3<sup>a</sup> Circoscrizione



La presidente del Lions Club Ancona Colle Guasco, Sonia Bravi, i soci e gli ospiti presenti hanno accolto, il 18 ottobre u.s., il Dott. Fernando Frezzotti, laureato in economia e commercio ma con la grande passione per la storia ed in particolare per la storia romana imperiale ma anche per la storia della sua città. Per la rivista dell'accademia "studi sull'oriente cristiano" ha pubblicato, diversi articoli di estremo interesse sul risultato dalle sue ricerche sulla traslazione della Santa Casa di Loreto.

Il Dott. Fernando Frezzotti, studioso e ricercatore storico, autore del libro "La via degli Angeli. La traslazione delle pietre della Santa casa" ha trattato, con dovizia di particolari, "l'approdo e l'attraversamento di Ancona (15 -20 settembre 1294)".

Ha presentato diverse slide coinvolgendo l'uditorio su una questione, quella della traslazione della Santa Casa di Loreto, che da sempre interessa ed affascina molte persone.



# TRA INTELLIGENZA UMANA E INTELLIGENZA ARTIFICIALE: SFIDE E PROSPETTIVE

VALLE DEL SAVIO  
2<sup>a</sup> Circoscrizione

Sabato 19 ottobre, presso il Ristorante Cerina di Cesena, si è tenuta la prima conviviale del Lions Club Valle del Savio per l'anno sociale 2024/2025, la prima sotto la presidenza dell'Ing. Michele Crociani.

La serata ha visto una partecipazione numerosa e calorosa, confermando il forte legame tra i membri del club e l'interesse per i temi di grande attualità che vengono proposti.

Il tema della serata, "Tra intelligenza umana e intelligenza artificiale: sfide e prospettive", ha suscitato grande interesse, vista la rilevanza dell'argomento e il suo impatto sulle nostre vite. Il relatore d'eccezione, il Professor Mirko Viroli, Professore Ordinario presso il Dipartimento di Informatica e Scienze dell'Ingegneria dell'Università di Bologna, nonché coordinatore del Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria e Scienze Informatiche presso il campus di Cesena, ha offerto un intervento approfondito e illuminante sulle prospettive future dell'intelligenza artificiale.

Il Presidente Michele Crociani, nella sua introduzione, ha sottolineato come l'intelligenza artificiale sia una rivoluzione che sta toccando ogni aspetto delle nostre vite, non solo dal punto di vista tecnico, ma anche in ambiti più inaspettati come la creatività.

Ha poi ricordato l'importanza di promuovere, in qualità di Lions, una conoscenza e un uso etico e consapevole di queste nuove tecnologie, che possono avere un impatto straordinario in ambiti importanti come la medicina e l'educazione.

L'intervento del Professor Viroli ha stimolato molte riflessioni tra i presenti, toccando aspetti sia tecnici sia sociali, e



aprendo un dibattito su come l'intelligenza artificiale stia modificando il nostro presente e quali scenari si prospettino per il futuro.

La serata si è conclusa con un conviviale scambio di opinioni e la conferma del Lions Club Valle del Savio come punto di riferimento per il dibattito su temi cruciali per la comunità.

Questo evento rappresenta l'avvio di un anno sociale che si prospetta ricco di

iniziative e incontri, dove il club continuerà a essere protagonista nell'approfondimento di tematiche di grande rilevanza e attualità.

*(in foto da sinistra l'Ing. Michele Crociani e il Prof. Mirko Viroli)*



**SERVIZIO CANI GUIDA DEL LIONS**  
L'ASSOCIAZIONE PER LA MOBILITÀ DEI NON VEDENTI

**Servizio Cani Guida dei Lions dal 1959**  
ODV - Ente Morale

**Due occhi per chi non vede.**

**Prenota il tuo posto ora e festeggia con noi!**

I posti stanno esaurendo, non perdere l'occasione di partecipare a una serata indimenticabile: preparati a vivere emozioni uniche con un evento straordinario di musica e comicità!

Sabato 16 novembre 2024 alle ore 21:00 presso il Teatro Comunale di Limbiate.

Sul palco, grandi artisti come Fausto Leali, Luisa Corna, Dario Baldan Bembo, Franco Fasano, Dan e i suoi Fratelli, Il nostro canto libero. A farci sorridere, la simpatia di Cristiano Militello, il tutto presentato dai coinvolgenti Katia Fiorelli e Flavio Zinni.

Festeggiamo insieme i nostri primi 65 anni di emozioni, musica e solidarietà.

Prenota subito il tuo posto, prima che sia tutto esaurito!



SERATA BENEFICA A SOSTEGNO DELL'ASSOCIAZIONE CANI GUIDA LIONS

**VIENI A FESTEGGIARE I NOSTRI PRIMI 65 ANNI**

65 YEARS

**CRISTIANO MILITELLO**    **LUISA CORNA**    **FAUSTO LEALI**

**DARIO BALDAN BEMBO**    **FRANCO FASANO**    **DAN E I SUOI FRATELLI**    **IL NOSTRO CANTO LIBERO**

**SABATO 16 NOVEMBRE**  
Teatro Comunale Via Valsugana, 1 - Limbiate (MI)

**Inizio Spettacolo ore 21.00**  
Poltronissime 30 € - Poltrone 25 €

**I migliori anni della nostra musica**

Direzione Artistica: Franco Malgioglio

Per prenotazioni: [www.caniguidalions.it](http://www.caniguidalions.it)  
Info: [eventi@caniguidalions.it](mailto:eventi@caniguidalions.it)  
Tel. 02/9968030 oppure 02/29414302

PRESENTANO **KATIA FIORELLI e FLAVIO ZINNI**

Se collaboreremo con... Con il Patrocinio di...

JAM BURRACCA

Logo of the Municipality of Limbiate and other sponsors.

